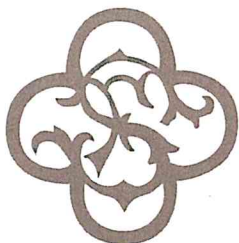


Fondazione  
**Scarpari Forattini**  
onlus

# FONDAZIONE SCARPARI FORATTINI ONLUS

# BILANCIO 2016

Approvato nella seduta di Consiglio in data 26 Aprile 2017



Fondazione  
**Scarpari Forattini**  
onlus

## ESTRATTO

### VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 03/2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno 26 del mese di aprile alle ore 17,00 nella sede della Fondazione, a seguito di inviti diramati dal Presidente per via telematica, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

		presenti	assenti
1) Caleffi Gianfranco	Presidente	X	
2) Bellini Gian Paolo	Vicepresidente	X	
3) Braga Matteo	Consigliere		X
4) Magnani Katia	Consigliere	X	
5) Santini Don Elio	Consigliere	X	
<b>Totale</b>		<b>4</b>	<b>1</b>

Sono presenti la responsabile amministrativa Anna Barbi, che svolge le funzioni di verbalizzante, la Responsabile Amministrativa Cinzia Gabrielli, la Responsabile dell'Area Famiglia Chiara Pizzoli, il revisore dei conti, dott. Mario Zanini. Il Responsabile Sanitario Dr. Apicella Gioacchino e la Coordinatrice Infermieristica Zanoni Lorena.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il presidente dichiara aperta la seduta e pone in trattazione gli argomenti posti all'ordine del giorno.

#### 1) Approvazione Bilancio d'esercizio 2016 e destinazione dell'utile.

Il bilancio 2016 chiude con un utile significativo di € 137.461 grazie ad una sostanziale saturazione dei posti letto disponibili per tutto l'anno con il conseguente aumento di contributi derivanti dal gettito sosia, l'aumento dei ricavi sull'Alloggio Protetto grazie all'occupazione di tutti i posti letto disponibili dal mese di agosto e nonostante la diminuzione dei ricavi sui servizi territoriali, in particolare su RSA Aperta e Residenzialità Leggera.

Il risultato positivo lo si deve anche agli sgravi contributivi triennali previsti dalla legge di stabilità 2015, che nel bilancio 2016 incidono per oltre € 116.000, usufruiti in seguito alla stabilizzazione del personale e alle nuove assunzioni effettuate sia nel 2015 che nel 2016.

Si conferma l'andamento soddisfacente della gestione che evidenzia come la flessibilità organizzativa introdotta nella seconda metà del 2012 abbia consentito di mantenere un sostanziale equilibrio del conto economico.

Durante l'esercizio è continuato l'impegno per il miglioramento organizzativo e sono stati potenziati il servizio tecnico con l'assunzione di un ingegnere a febbraio 2016, stabilizzato nel mese di ottobre e nominato RSPP a gennaio 2017, il servizio educativo con l'assunzione di due nuovi



educatori (un educatore sanitario e uno sociale) a tempo parziale, il servizio riabilitativo con attivazione, da dicembre 2016, di una convenzione con un medico fisiatra, il servizio infermieristico e assistenziale e i servizi generali con stabilizzazione di ulteriori tre operatori. Il gruppo servizi generali complessivamente di 10 unità è formato per svolgere i servizi di pulizia e sanificazione ambienti, i servizi di lavanderia e guardaroba, il servizio di giardinaggio, il servizio trasporto pasti, la gestione del magazzino, oltre altri servizi generali. Nel 2016, grazie ad un contributo di 35.000 da Fondazione Cariverona gli ambulatori infermieristici, già attivi su Schivenoglia e San Giovanni del Dosso, sono stati estesi a Quingentole e San Giacomo delle Segnate e sono stati attivati i laboratori educativi su tutti e quattro i Comuni. Nel 2016 ogni primo sabato del mese si è data la possibilità ad un numero programmato di famigliari di pranzare con il proprio caro ospite. Dal mese di dicembre è attiva la mensa aziendale.

Nel 2016 sono diminuiti i costi per utenze e per ossigeno terapeutico mentre sono aumentati significativamente i costi per manutenzioni e questo grazie al fatto di avere un servizio tecnico interno in grado di gestire a 360° le criticità emerse nel corso dell'anno, sia per quanto riguarda la manutenzione agli impianti che agli arredi e attrezzature. Aumentano anche alcuni costi relativi all'acquisto di DPI, soprattutto per l'acquisto di nuovi modelli di calzature per tutti i dipendenti e con un magazzino fornito di modelli e numeri per permettere ai nuovi assunti la prova del modello idoneo prima dell'inizio del servizio, e presidi per incontinenti in quanto il materiale viene fornito, al bisogno, anche ad utenti su posto letto privato. Al personale dipendente Uneba a tempo indeterminato, grazie all'accordo aziendale, sono stati riconosciuti premi per circa 35.000 e altri premi sono stati attribuiti alle figure apicali della Fondazione per il ruolo ricoperto per circa € 19.000.

Nel corso del 2016 sono stati fatti investimenti per oltre € 230.000. Un investimento importate riguarda il rinnovo totale di tutte le attrezzature di lavanderia e guardaroba, con adeguamento anche dei locali adibiti. Tale intervento è funzionale all'internalizzazione, prevista per il 2017, del servizio di lavaggio della biancheria piana, attualmente affidato a ditta esterna, con acquisto di un nuovo sistema letto. Per quanto riguarda il fabbricato istituzionale si è provveduto all'adeguamento di impianti elettrici ed idraulici dei locali lavanderia e guardaroba e sono state sostituite le porte interne dei nuclei giallo ed azzurro per € 42.000.

A novembre del 2016 si è stipulato rogito per l'acquisto dal Comune di Schivenoglia dell'area prospiciente il Fabbricato Istituzionale destinata alla costruzione di ambulatori per € 49.000.

Contribuiscono al risultato positivo anche l'applicazione di tassi di interesse sui mutui ancora molto favorevoli.

Il presidente sottolinea che l'andamento della gestione 2016 (margine operativo netto), cioè la differenza tra costi e ricavi escludendo gli oneri finanziari e fiscali è in positivo per € 148.000 dopo l'applicazione di € 227.000 di ammortamenti e € 37.000 di accantonamenti. Di questi accantonamenti, € 12.000 sono finalizzati a progetti di tutela delle persone fragili e filantropia secondo gli scopi statutari. Gli altri € 25.000 riguardano accantonamenti per incrementare il fondo rischi controversie legali e il fondo svalutazione crediti. I proventi e oneri straordinari, con l'introduzione e applicazione del Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015, sono rispettivamente iscritti nei ricavi e costi di produzione.

Alla liquidità aziendale contribuisce anche nel presente esercizio il finanziamento da parte di Cassa Depositi e prestiti delle somme necessarie per il pagamento di contributi previdenziali, ritenute fiscali e imposte, disposti dalle normative per le zone colpite dal sisma 2012. La restituzione della prima rata di quota capitale è avvenuta

il 31/10/2016 per un importo di € 92.139,23, quindi con un debito residuo al 31/12/2016 di € 310.704.

Con il 2016, sempre per l'introduzione e applicazione del Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 vi è l'obbligo di redigere il rendiconto finanziario dal quale si evince che la Fondazione nel 2016 ha migliorato la propria cassa rispetto al 2015 di € 332.797 passando da un valore di € 885.511 a un valore di € 1.218.308.



Con l'attività operativa la Fondazione è in grado di generare flussi finanziari positivi per € 445.533. Il capitale circolante netto della Fondazione (crediti e debiti a breve termine) è migliorato rispetto al 2015 di € 110.663, la gestione finanziaria della Fondazione risulta positiva di € 9.001 e nel 2016 La Fondazione ha investito € 232.400. Complessivamente quindi il flusso positivo risulta di € 565.197 che a seguito degli investimenti per immobilizzazioni pari a € 232.400 porta ad avere un flusso positivo al 31/12/2016 di € 332.797.

Le immobilizzazioni finanziarie per complessivi € 400.000 riguardano 2 titoli messi con Banca Monte dei Paschi di Siena, di cui uno, del valore di € 50.000, subordinato. Si è ritenuto mantenere la valorizzazione dei titoli al 31/12/2015, in attesa dello sblocco della liquidabilità dei titoli.

Tra gli obiettivi della Fondazione vi è quello della tutela delle persone fragili dove l'intento è quello di offrire servizi di alta qualità a costi sostenibili. L'alta qualità dei servizi erogati percepita sul territorio e in particolare sui posti letto privati la si deve soprattutto ad un aumento della richiesta proveniente da utenti provenienti dalla Regione Emilia Romagna dove, a seguito degli eventi sismici del maggio 2012, si è esteso il bacino di utenza. La media presenza nell'anno è stata pari a 92,37 su 95 posti letto disponibili.

**Con ordinanza n. 7 del 9 febbraio 2015 Regione Lombardia aveva disposto di concedere un contributo pari a € 1.390.372,88= per le opere di immediata messa in sicurezza del fabbricato per complessivi € 277.150 realizzate nel 2012 a seguito degli eventi sismici del mese di maggio e per opere di miglioramento sismico, iniziate nell'ottobre 2015, per € 1.113.222,88.**

I lavori di miglioramento sismico iniziati ad ottobre 2015 si sono completamente bloccati per l'auto fallimento dell'Impresa appaltatrice ad agosto 2016. Nel frattempo sono stati sostituiti il progettista strutturale e il collaudatore e si è provveduto ad adottare una variante al progetto che consente di ridurre al minimo gli interventi all'interno del fabbricato ed eliminare disagi agli ospiti e agli operatori. La variante è stata inviata a Regione Lombardia per l'approvazione.

Si sottopone quindi al Consiglio di Amministrazione il bilancio 2016, per la relativa approvazione.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visti gli artt. 5, comma 1 – lettera B e 10, comma 1, lettera G del decreto legislativo n. 460/1997;
- Visti gli articoli da 2423 a 2429 del codice civile;
- Visto il Bilancio per l'esercizio 2016 chiuso alla data del 31 dicembre 2016, costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del revisore dei conti;
- Dopo ampia ed esauriente discussione;
- Con votazione unanime

## APPROVA

Il bilancio della Fondazione chiuso al 31 dicembre 2016 nelle seguenti risultanze finali e cumulative, riportate compiutamente nello stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del revisore dei conti:

### STATO PATRIMONIALE

#### ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali	€ 10.726
Immobilizzazioni materiali	€ 4.605.405
Immobilizzazioni finanziarie	€ 412.864
Attivo circolante	€ 1.762.722
Ratei e risconti attivi	€ 17.153
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>€ 6.808.870</b>



<b>PASSIVITA'</b>	
Patrimonio netto	€ 2.848.131
Fondo rischi e oneri	€ 57.198
Fondo trattamento di fine lavoro	€ 653.592
Debiti	€ 3.142.665
Ratei e risconti passivi	€ 107.284
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>€ 6.808.870</b>

<b>Capitale di dotazione</b>	<b>€ 2.822.596</b>
<b>Risultati esercizi precedenti</b>	<b>€ - 111.926</b>
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>€ 137.461</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 2.848.131</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Valore della produzione	€ 3.856.644
Costi della produzione	€ 3.708.615
<b>Differenza tra valori e costi della produzione</b>	<b>€ 148.029</b>

Proventi e oneri finanziari	€ - 7.808
Proventi e oneri straordinari	soppresso
Imposte d'esercizio	€ 2.767
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>€ 137.461</b>

L'utile di esercizio viene imputata in aumento del Patrimonio Netto e copre completamente la restante perdita patrimoniale, pari a € 111.926 registrata negli anni dal 2008 al 2012. L'obiettivo della Fondazione viene pertanto raggiunto un anno in anticipo rispetto agli obiettivi di mandato. L'utile residuo di € 25.535 viene destinato al patrimonio libero.

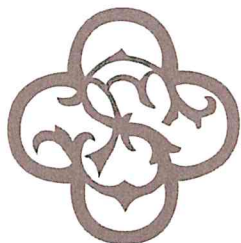
Il Consiglio di Amministrazione conferisce mandato al presidente di provvedere alle eventuali modifiche formali conseguenti che si rendessero necessarie.

..... **Omissis** .....

Terminata la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, la seduta è chiusa alle ore 20,00.

IL VERBALIZZANTE



Fondazione  
**Scarpari Forattini**  
onlus

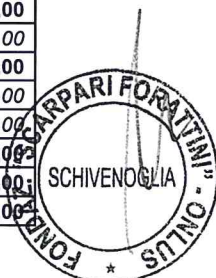
**BILANCIO 2016**

**STATO  
PATRIMONIALE**

**CONTO  
ECONOMICO**

FONDAZIONE SCARPARI FORATTINI ONLUS  
C.F. 80017860208 - P.I. 01317830204  
N. REA 220468

<b>BILANCIO 2016</b>		
<b>STATO PATRIMONIALE 2016</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	€ 9.710,00	€ 10.726,00
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI PROMISCUE</b>	€ 9.710,00	€ 10.726,00
1) Costi d'impianto ed ampliamento	€ 814,00	€ 168,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 8.896,00	€ 10.558,00
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	€ 4.601.418,00	€ 4.605.405,00
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI CONNESSE</b>	€ 110.010,00	€ 158.877,00
1) Terreni e fabbricati	€ 110.010,00	€ 158.877,00
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI PROMISCUE</b>	€ 4.491.408,00	€ 4.446.528,00
1) Terreni e fabbricati	€ 4.151.567,00	€ 4.039.261,00
2) Impianti e attrezzature	€ 174.443,00	€ 217.205,00
3) Altri beni	€ 131.659,00	€ 132.432,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 33.739,00	€ 57.630,00
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	€ 412.865,00	€ 412.864,00
3) Titoli	€ 412.865,00	€ 412.864,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	€ 5.023.993,00	€ 5.028.995,00
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) RIMANENZE</b>	€ 22.535,00	€ 21.269,00
<b>RIMANENZE PROMISCUE</b>	€ 22.535,00	€ 21.269,00
1) Materie prime, sussidarie e di consumo	€ 22.535,00	€ 21.269,00
<b>II) CREDITI</b>	€ 444.286,00	€ 523.145,00
1) Crediti verso clienti	€ 404.545,00	€ 424.557,00
<i>inferiori a 12 mesi</i>	€ 404.545,00	€ 424.557,00
3) Crediti verso altri	€ 39.741,00	€ 98.588,00
<i>inferiori a 12 mesi</i>	€ 39.741,00	€ 98.588,00
<b>III) ATTIVITA' FINANZ. NON IMMOBILIZZATE</b>	€ 200.000,00	€ -
2) Altri titoli	€ 200.000,00	€ -
<b>IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	€ 885.511,00	€ 1.218.308,00
1) Depositi bancari e postali	€ 885.078,00	€ 1.218.262,00
3) Denaro e valori in cassa	€ 433,00	€ 46,00
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	€ 1.552.332,00	€ 1.762.722,00
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	€ 21.384,00	€ 17.153,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>	€ 6.597.709,00	€ 6.808.870,00
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	€ 2.710.670,00	€ 2.848.131,00
<b>I) PATRIMONIO LIBERO</b>	-€ 111.926,00	€ 25.535,00
1) Risultato gestionale esercizio in corso	€ 100.753,00	€ 137.461,00
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	-€ 212.679,00	-€ 111.926,00
<b>II) FONDO DI DOTAZIONE</b>	€ 2.822.596,00	€ 2.822.596,00
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	€ 2.710.670,00	€ 2.848.131,00
<b>B) FONDO PER RISCHI E ONERI</b>		
2) Altri fondi	€ 45.293,00	€ 57.198,00
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>	€ 45.293,00	€ 57.198,00
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	€ 592.623,00	€ 653.592,00
<b>C) DEBITI</b>		
3) Debiti verso banche	€ 2.192.623,00	€ 2.009.425,00
<i>inferiori a 12 mesi</i>	€ 316.405,00	€ 263.867,00
<i>superiori a 12 mesi</i>	€ 1.876.218,00	€ 1.745.558,00
5) Acconti	€ 1.916,00	€ 2.572,00
<i>inferiori a 12 mesi</i>	€ 1.916,00	€ 2.572,00
6) Debiti verso fornitori	€ 331.249,00	€ 400.317,00
<i>inferiori a 12 mesi</i>	€ 331.249,00	€ 400.317,00
7) Debiti tributari	€ 40.971,00	€ 49.512,00
<i>inferiori a 12 mesi</i>	€ 40.971,00	€ 49.512,00
8) Debiti verso istit. previd. e secur. sociale	€ 86.570,00	€ 98.303,00
<i>inferiori a 12 mesi</i>	€ 86.570,00	€ 98.303,00
10) Altri debiti	€ 514.455,00	€ 582.536,00
<i>inferiori a 12 mesi</i>	€ 320.908,00	€ 383.803,00
<i>superiori a 12 mesi</i>	€ 193.547,00	€ 198.733,00
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	€ 3.167.784,00	€ 3.142.665,00
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	€ 81.339,00	€ 107.284,00
<b>TOTALE PASSIVO</b>	€ 6.597.709,00	€ 6.808.870,00



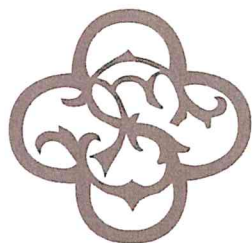
	BILANCIO 2015			BILANCIO 2016		
	attività istituzionale	attività connessa	totale	attività istituzionale	attività connessa	totale
<b>A1) RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI</b>	€ 3.442.802	€ 317.453	€ 3.760.255	€ 3.576.033	€ 223.405	€ 3.799.438
Ricavi per RSA	€ 3.030.208	-	€ 3.030.208	€ 3.104.127	-	€ 3.104.127
Ricavi Alloggio Protetto	€ 69.570	-	€ 69.570	€ 77.640	-	€ 77.640
Ricavi per ADI-voucher	€ 210.506	-	€ 210.506	€ 285.744	-	€ 285.744
Ricavi per servizi domiciliari di sollievo alle famiglie	€ 2.270	-	€ 2.270	€ 2.824	-	€ 2.824
Sperimentazioni RSA Aperta e Residenzialità leggera	€ 129.353	-	€ 129.353	€ 104.670	-	€ 104.670
Ricavi per SAD	€ -	€ 123.393	€ 123.393	€ -	€ 118.090	€ 118.090
Ricavi per estemporanee	€ -	€ 83.892	€ 83.892	€ -	€ -	€ -
Ricavi per servizio fornitura pasti	€ -	€ 104.071	€ 104.071	€ -	€ 99.971	€ 99.971
Ricavi per servizio TDR	€ -	€ 6.097	€ 6.097	€ -	€ 5.344	€ 5.344
Ricavi servizizheimer	€ 895	-	€ 895	€ 1.028	-	€ 1.028
<b>A5) ALTRI RICAVI</b>	€ 43.794	€ 1.900	€ 45.694	€ 55.306	€ 1.900	€ 57.206
Ricavi da liberalità e raccolte	€ 2.656	-	€ 2.656	€ 2.293	-	€ 2.293
Altri ricavi	€ 41.138	€ 1.900	€ 43.038	€ 53.013	€ 1.900	€ 54.913
<b>A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	€ 3.486.596	€ 319.353	€ 3.805.949	€ 3.631.339	€ 225.305	€ 3.856.644
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	€ 3.379.671	€ 310.294	€ 3.689.965	€ 3.489.565	€ 219.050	€ 3.708.615
1) COSTI MAT.PRIME, SUSS. DI CONS. MERCI	€ 251.752	€ 11.429	€ 263.181	€ 267.026	€ 759	€ 267.785
2) COSTI PER SERVIZI	€ 802.372	€ 272.879	€ 1.075.251	€ 652.910	€ 202.456	€ 855.366
3) COSTI PER GODIMENTI BENI DI TERZI	€ 11.214	-	€ 11.214	€ 10.200	-	€ 10.200
4) COSTI PER IL PERSONALE	€ 2.036.088	€ 22.228	€ 2.058.316	€ 2.262.940	€ 12.575	€ 2.275.515
5) Salari e stipendi	€ 1.268.573	€ 9.526	€ 1.278.099	€ 1.395.749	€ 9.495	€ 1.405.244
6) Oneri sociali	€ 310.305	€ 2.654	€ 312.959	€ 285.632	€ 2.100	€ 287.732
7) Trattamento di fine rapporto	€ 90.752	€ 728	€ 91.480	€ 107.744	€ 618	€ 108.362
8) costi personale convenzionato	€ 333.004	€ 9.288	€ 342.292	€ 410.830	€ 254	€ 411.084
9) Altri costi del personale	€ 33.454	€ 32	€ 33.486	€ 62.985	€ 108	€ 63.093
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 236.398	€ 1.287	€ 237.685	€ 226.661	€ 736	€ 227.397
11) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	€ -	-	€ -	€ -	-	€ -
12) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	€ 4.358	€ -	€ 4.358	€ 4.088	€ -	€ 4.088
13) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	€ 232.040	€ 1.287	€ 233.327	€ 222.573	€ 736	€ 223.309
14) Svalutazioni delle immobilizzazioni	€ -	-	€ -	€ -	-	€ -
15) Svalutazioni dell'attivo circolante	€ -	-	€ -	€ -	-	€ -
16) VAR. RIM. MAT. PR. SUSS. CONS. MERCI	€ 2.004	€ -	€ 2.004	€ 1.266	€ -	€ 1.266
Rimanenze iniziali materie prime, sussidiarie, di consumo	€ 20.533	€ -	€ 20.533	€ 22.537	€ -	€ 22.537
Rimanenze finali materie prime, sussidiarie, di consumo	€ 22.537	€ -	€ 22.537	€ 21.271	€ -	€ 21.271
17) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 3.000	€ -	€ 3.000	€ 25.309	€ -	€ 25.309
18) ALTRI ACCANTONAMENTI	€ 12.000	€ -	€ 12.000	€ 12.000	€ -	€ 12.000
19) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 28.851	€ 2.471	€ 31.322	€ 31.253	€ 2.524	€ 33.777
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	€ 3.379.671	€ 310.294	€ 3.689.965	€ 3.489.565	€ 219.050	€ 3.708.615
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI PROD. (A - B)</b>	€ 106.925	€ 9.059	€ 115.984	€ 141.774	€ 6.255	€ 148.029



<b>3) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>												
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€	13.225	€	13.225	€	8.551	€	8.551	€	-	€	8.551
3) <i>Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
3) <i>Da titoli immobilizzati (non partecipazioni)</i>	€	13.136	€	13.136	€	8.542	€	8.542	€	-	€	8.542
3) <i>Da titoli attivo circolante (non partecip.)</i>	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
3) <i>Altri proventi finanziari</i>	€	89	€	89	€	9	€	9	€	-	€	9
17) INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	€	25.883	€	25.883	€	16.352	€	16.352	€	-	€	16.352
<b>TOT. PROVENTI E ONERI FIN. (C15+16-17)</b>	<b>-€</b>	<b>12.658</b>	<b>€</b>	<b>12.658</b>	<b>-€</b>	<b>7.801</b>	<b>€</b>	<b>7.801</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>-€</b>	<b>7.801</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FIN.RIE</b>												
<b>TOT. RETT. VALORE ATT. FIN. (D 18-19)</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€</b>	<b>-</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI <b>soppresso</b></b>												
<b>TOT. PROV. E ONERI STRAORD. (E 20-21)</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>	<b>€</b>	<b>94.267</b>	<b>€</b>	<b>103.326</b>	<b>€</b>	<b>133.973</b>	<b>€</b>	<b>6.255</b>	<b>€</b>	<b>6.255</b>	<b>€</b>	<b>140.228</b>
22) IMPOSTE D'ESECIZIO	€	2.394	€	2.573	€	2.767	€	-	€	-	€	2.767
IRES	€	2.394	€	2.573	€	2.767	€	-	€	-	€	2.767
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>€</b>	<b>91.873</b>	<b>€</b>	<b>100.753</b>	<b>€</b>	<b>131.206</b>	<b>€</b>	<b>6.255</b>	<b>€</b>	<b>6.255</b>	<b>€</b>	<b>137.461</b>

Schivenoglia, li 29/03/2017

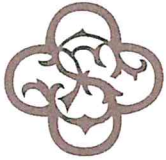




Fondazione  
**Scarpari Forattini**  
onlus

# **BILANCIO 2016**

# **RENDICONTO FINANZIARIO**



Fondazione  
**Scarpari Forattini**  
onlus

## Rendiconto finanziario al 31.12.2016.

La normativa italiana in materia di bilancio di esercizio è stata decisamente innovata, consentendo un sostanziale avvicinamento ai Principi Contabili Internazionali, a seguito dell'introduzione della **Direttiva 2013/34/UE** recepita in Italia con il **Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015**, applicabile **a partire dai bilanci che avranno inizio nel 2016**.

Numerose sono state le novità introdotte dal citato Decreto che hanno apportato modifiche allo schema di conto economico e di stato patrimoniale, ampliando in particolare le voci dedicate alla valutazione degli strumenti finanziari derivati, introducendo o potenziando alcuni principi di valutazione, eliminando espressioni o riferimenti ritenuti non più adeguati, modulando gli obblighi di rendicontazione e di informativa in base alle dimensioni delle imprese ed introducendo **l'obbligatorietà del rendiconto finanziario**.

Tale ultimo aspetto racchiude un percorso di lenta ma progressiva presa di coscienza - da parte del legislatore - circa la significatività ed imprescindibilità di tale prospetto nell'ambito delle scienze aziendali, **quale strumento di completamento dell'informativa economico-finanziaria e di supporto al lettore di bilancio per la comprensione delle operazioni aziendali avvenute nell'esercizio**.

Il nuovo articolo 2423, comma 1, del codice civile prevede infatti che *"gli amministratori devono redigere il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, **dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa**"*.

Le finalità del rendiconto finanziario è:

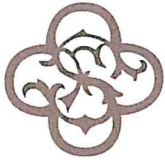
1. conoscere per effetto di quali cause è variata la situazione patrimoniale dell'impresa rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente;
2. esplicitare le modalità di reperimento delle risorse finanziarie;
3. esplicitare le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie;
4. evidenziare le correlazioni esistenti tra le singole categorie di fonte e le singole categorie di impieghi.

Il **rendiconto finanziario** è pertanto un documento del bilancio di esercizio con cui l'azienda riassume i flussi di cassa avvenuti in un determinato periodo. I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dalle variazioni del capitale circolante netto, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

In dettaglio:

- **l'attività operativa** comprende generalmente le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi - anche se riferibili a gestioni accessorie - nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento;





Fondazione  
**Scarpari Forattini**  
onlus

- le **variazioni del capitale circolante netto** sono rappresentate dalle variazioni di rimanenze, crediti, debiti, ratei e risconti connesse ai ricavi e oneri di natura operativa;
- l'**attività di finanziamento** comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito;
- l'**attività di investimento** comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

### **Il rendiconto 2016 della Fondazione Scarpari Forattini.**

Dal rendiconto finanziario elaborato per l'esercizio 2016 risulta che la Fondazione ha migliorato la propria consistenza di cassa rispetto al 2015 di **€ 332.797**, passando da un valore di disponibilità liquide (cassa e banca) di € 885.511 ad un valore di € 1.218.308.

Il rendiconto finanziario permette al lettore del bilancio di capire come la Fondazione è stata in grado di generare questo flusso positivo.

Il punto di partenza di tale analisi è l'utile netto della Fondazione di **€ 137.461** (attività operativa). Tale dato va "depurato" dei proventi/oneri finanziari (riclassificati nella parte finanziaria) e della movimentazione dei fondi di ammortamento, fondi rischi e fondo TFR che - come noto - rappresentano costi non finanziari, vale a dire costi che non hanno come contropartita diretta un'uscita di cassa. All'esito di tale operazione si evince che la Fondazione - con l'attività operativa - è in grado di generare flussi finanziari positivi per **€ 445.533**; in sostanza considerando solamente i ricavi e i costi che hanno come contropartita un'entrata/un'uscita di cassa, la Fondazione produce annualmente un incremento di liquidità di circa 450.000€.

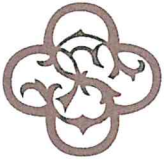
Una volta ottenuto questo primo dato bisogna scindere la gestione della Fondazione nelle tre aree di operatività:

- variazioni capitale circolante netto;
- attività di finanziamento;
- attività di investimento.

#### *Variazioni capitale circolante netto.*

Il capitale circolante netto della Fondazione (crediti e debiti a breve termine) è migliorato rispetto al 2015 di **€ 110.663**; tale dato dimostra la capacità degli amministratori di gestire in modo attento il ciclo degli incassi e dei pagamenti.





Fondazione  
**Scarpari Forattini**  
onlus

#### *Attività di finanziamento*

La gestione finanziaria della Fondazione risulta positiva di **€ 9.001**: a fronte di rimborsi delle quote capitale dei mutui per € 183.198 e di interessi passivi per € 16.352, lo smobilizzo di un investimento per € 200.000 e la maturazione di interessi attivi per € 8.551 generano flussi positivi per circa 9.000€.

#### *Attività di investimento*

La Fondazione nel 2016 ha “speso” per l’acquisto di immobilizzazioni la somma di € 232.400.

#### *Conclusione*

Le disponibilità create con la gestione operativa (€ 445.533) vengono ulteriormente incrementate con la gestione del capitale circolante netto (+ € 110.663) e con la gestione finanziaria (+ € 9.001) dando origine ad un flusso positivo complessivo di € 565.197. Tale liquidità è stata poi investita per l’acquisto di immobilizzazioni (€ 232.400).

Il flusso positivo a fine anno è pertanto pari ad **€ 332.797**.

Schivenoglia, li 29 Marzo 2017

Firma legale rappresentante



# RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2016

<b>Utile netto</b>	137.461	
Proventi finanziari	8.551	
Oneri finanziari	16.352	
		<b>145.262,00</b>
<b>Ammortamenti</b>	227.397	
Variazioni Fondi rischi	11.905	45.293,00
Variazione Fondo TFR	60.969	60.969
		Voce B Stato Patrimoniale
		Voce B Stato Patrimoniale
	<b>300.271</b>	<b>300.271,00</b>

**Flusso finanziario** **445.533**

	2016	2015
<b>Variazione Capitale circolante netto</b>		
Rimanenze	21.269,00	22.535,00
Clienti	404.545,00	404.545,00
Altri crediti	98.588,00	39.741,00
Risconti attivi	17.153,00	21.384,00
Fornitori	400.317,00	331.249,00
Tributari	49.512,00	40.971,00
Ist. Previdenziali	98.303,00	86.570,00
Altri debiti	582.536,00	514.455,00
Variazione risconti passivi	2.572,00	1.916,00
<b>Variazione negativa Capitale Circ.Netto</b>	<b>110.663</b>	<b>110.663</b>

<b>Attività finanziaria della Fondazione</b>		
Rimborso titoli	200.000	
Restituzione mutui	183.198	
Interessi passivi	16.352	
Interessi attivi	8.551	
	<b>9.001,00</b>	<b>9.001</b>

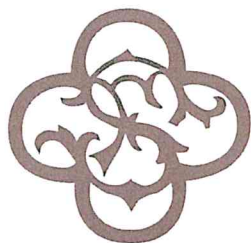
<b>Attività investimento Fondazione</b>		
Acquisto immobilizzazioni immateriali	5.104	
Acquisto immobilizzazioni materiali	227.296	
	<b>232.400</b>	<b>232.400</b>
		Storno F.do amm. dismissioni
	5.104	72.301
	154.995	-
	<b>332.797</b>	<b>332.797</b>

Saldo valori finanziari al 01.01.2016	885.511
Saldo valori finanziari al 31.12.2016	1.218.308
<b>Aumento cassa della Fondazione</b>	<b>332.797</b>



Schivenoglia, il 29 Marzo 2017

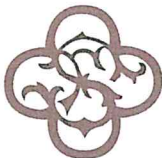
Firma del Legale Rappresentante



Fondazione  
**Scarpari Forattini**  
onlus

# **BILANCIO 2016**

## **NOTA INTEGRATIVA**



Fondazione  
**Scarpari Forattini**  
onlus

## Nota integrativa al bilancio al 31.12.2016.

La **Fondazione Scarpari Forattini Onlus** promana – ai sensi e per gli effetti della L.R. 1/03 – dalla trasformazione della Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza denominata R.S.A. Dr. C. Scarpari Forattini.

L'atto di trasformazione in persona giuridica di diritto privato è stato adottato dall'organo di amministrazione. Da parte sua, la Regione Lombardia ha voluto riconoscere la volontà manifestata dall'ente attraverso:

- la deliberazione della Giunta Regionale numero VII/15755 del 23/12/2003;
- la pubblicazione sul Bollettino Regionale del 12/1/2004;
- l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche di diritto privato con numero 1749;

All'esito delle determinazioni della Regione Lombardia, la fondazione ha acquisito personalità giuridica ad ogni effetto di legge.

Secondo i dettami del nuovo Statuto, approvato con Decreto a firma del Presidente della Regione Lombardia n. 2290 del 05/04/2012, la Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri: il Presidente, nominato dal Sindaco del Comune di Schivenoglia su designazione del Vescovo di Mantova; un membro nominato dal Sindaco del Comune di Schivenoglia; un membro nominato dal Consiglio di Amministrazione su designazione degli iscritti all'Albo dei benefattori (designazione che dovrà avvenire entro i trenta giorni precedenti la scadenza del Consiglio di Amministrazione; qualora non vi siano benefattori o gli iscritti a detto albo non provvedano alla designazione entro i termini previsti, la nomina compete al Sindaco del Comune di Schivenoglia); un membro nominato dal Consiglio di Amministrazione su designazione degli iscritti all'Albo delle Associazioni convenzionate; un membro nominato dal Vescovo di Mantova tra i sacerdoti in ministero in uno dei Vicariati istituiti nella Diocesi di Mantova.

Il 9 maggio 2012 si è insediato l'attuale Consiglio d'Amministrazione nominato secondo quanto sopra indicato che rimarrà in carica fino al termine per l'approvazione del 6° esercizio finanziario dall'insediamento (30 aprile 2018).

L'organo di controllo è stato rinnovato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 22/04/2015 e resterà in carica fino al al 30/04/2018.

Nei riflessi fiscali, in data 16/1/2004 la Fondazione ha inoltrato alla Direzione Regionale Lombardia dell'Agenzia delle Entrate la richiesta di iscrizione all'Anagrafe unica delle Onlus.

Nonostante la Fondazione abbia dato puntuale e tempestiva risposta alla ricezione delle richieste istruttorie provenienti dalla stessa Anagrafe delle Onlus, quest'ultima, a quanto è dato sapere, non ha ancora provveduto all'iscrizione della fondazione.

In ogni caso, la qualificazione fiscale di Onlus si deve ritenere acquisita "ex tunc" per effetto del decorso del termine previsto dall'art. 6 del Dm 266/03.

### Principi generali e specifici di redazione del bilancio

Il bilancio chiuso alla data del 31.12.2016 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla presente nota integrativa e dalla relazione di gestione.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta sulla scorta delle indicazioni contenute nel Principio contabile nr. 1 per il terzo settore - presentato congiuntamente dall'Organismo Italiano di contabilità, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Agenzia delle Onlus - i cui principi cardine sono: i) continuità operativa; ii) competenza economica.





La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in applicazione dei principi fondamentali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto – in ogni caso – della funzione economica di ogni singolo elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite (che dovevano essere riconosciute) e profitti (da non riconoscere in quanto non realizzati).

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La considerazione della funzione economica di ogni singolo elemento dell'attivo o del passivo esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Un'ulteriore precisazione riguarda i profili dell'operatività della Onlus, che si articola nelle seguenti aree:

- 1) *Attività istituzionale*: è l'area che rileva gli oneri e i proventi relativi alla gestione dell'attività di RSA, di Alloggio Protetto, di RSA Aperta e Residenzialità Leggera, per i servizi Alzheimer e per le attività di Assistenza Domiciliare Integrata, suddivisi in rette ed in compensi forfettari;
- 2) *Attività di raccolta fondi*: è l'area che evidenzia le erogazioni liberali ed gli altri contributi ricevuti da terzi a diretto supporto dell'attività istituzionale;
- 3) *Attività connesse*: è l'area dedicata alle prestazioni connesse, di norma per natura, a quelle istituzionali. Va ribadito, in proposito, che si considerano connesse per natura le attività strutturalmente funzionali a quelle istituzionali, nel senso che le prime completano (anche sotto il profilo della redditività) le seconde, oppure ne migliorano la fruibilità. Rientrano in quest'area i servizi di assistenza domiciliari (S.A.D.), i servizi di fornitura pasti e i servizi di fisioterapia ad utenti esterni. A tali servizi connessi si aggiunge l'affitto del Fondo Agricolo denominato "Brolo Guerrera".
- 4) *Attività di gestione finanziaria e patrimoniale*: oneri e proventi legati alla gestione finanziaria della Onlus (tipicamente: interessi passivi e attivi);
- 5) *Attività di natura straordinaria che per effetto delle modifiche introdotte dal D.lgs 139/2015 vengono classificate nella gestione ordinaria*.

## **Criteri di redazione del bilancio**

I criteri di redazione del bilancio tengono conto dei principi sopra riportati. Le poste attive e passive del patrimonio sono valutate al costo storico, ad esclusione dei beni immobili strumentali in essere al 31/12/2003 i quali, alla data di istituzione della fondazione, sono stati valutati a valore di perizia.

Per quanto riguarda le singole poste di bilancio vengono di seguito proposte alcune esemplificative precisazioni:

## **Immobilizzazioni Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle spese professionali inerenti, per quanto riguarda "le spese di costituzione e ampliamento" alla modifica dello statuto sociale, mentre per quanto riguarda "le spese per licenze d'uso e software" dal software per la gestione della cartella sanitaria, dai costi di implementazione e rinnovo del sito WEB della Fondazione Scarpari Forattini Onlus, dal modulo software gestione stipendi Il ente, dai moduli software per implementare la funzionalità della Cartella Socio Sanitaria, dal pacchetto software per la gestione della fatturazione elettronica, da moduli software per implementazione gestione stipendi (modulo risorse umane e turni di lavoro). Tali immobilizzazioni sono valorizzate al costo d'acquisto e vengono ammortizzate in 5 anni.



## Immobilizzazioni Materiali

Con particolare riferimento a tale categoria di immobilizzazioni, vi rientrano diverse tipologie di beni che possono essere così suddivise:

beni strumentali utilizzati per il normale svolgimento dell'attività dell'ente acquisiti a diverso titolo:

- dalla trasformazione in Fondazione e periziati da uno stimatore designato dalla fondazione al valore di mercato;
- a titolo oneroso valutati al costo storico;
- beni patrimoniali (terreni) che generano tipicamente reddito fondiario o da locazione.

Nel valore di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni materiali acquistate nel corso dell'esercizio si è tenuto conto degli eventuali oneri accessori, dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione e di eventuali costi capitalizzati derivanti da lavori di manutenzione straordinaria.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Alla luce di quanto sopra, sono state individuate, ed applicate, le seguenti aliquote di ammortamento:

- fabbricati: 3,00%;
- impianti e attrezzature - macchinari specifici: 12,5%;
- Impianti e attrezzature - macchinari generici: 25,00%;
- Impianto fotovoltaico – 9%
- altri beni:
- mobili e arredi 10%;
- macchine elettroniche d'ufficio 20%;
- automezzi: 20%;
- biancheria ed effetti lettereschi 40%;
- altri beni di valore artistico non ammortizzabili.

Si precisa che la Fondazione nel corso del 2016 – così come negli anni dal 2010 al 2015 ha proceduto allo stanziamento di ammortamenti sul fabbricato con una percentuale pari al 3%, incrementando pertanto la quota utilizzata nei precedenti esercizi; infatti negli anni 2006 e 2007 l'aliquota utilizzata è stata l'1,5% mentre negli anni 2008 e 2009 l'aliquota utilizzata è stata l'1%. Si precisa che il terreno pertinenziale al fabbricato è stato scorporato contabilmente già a decorrere dall'esercizio 2006. Il valore di tale terreno è fatto pari ad € 71.200= e non viene ammortizzato. Il fondo ammortamento riferito al terreno pertinenziale è stato ridotto nel 2007 per le quote di ammortamento relative agli anni 2004 e 2005 per un valore di € 4.272=. Pertanto il valore del fondo ammortamento fabbricato era già stato depurato dagli ammortamenti del terreno pertinenziale.

I terreni agricoli del valore di € 110.010= non vengono ammortizzati.

Il terreno edificabile valorizzato al 31/12/2016 per € 48.867,50= non viene ammortizzato.

I beni di valore storico ed artistico sono costituiti dal busto raffigurante Cesare Scarpari Forattini, padre del fondatore, da n. 1 dipinto ad olio dello stesso Cesare Scarpari Forattini, consegnato nel corso del 2009 dalla Associazione Casa del Sole Onlus a seguito dell'identificazione come bene appartenente alla fondazione per volontà del fondatore Virgilio Scarpari Forattini, da n. 2 dipinti ad olio acquistati nel corso del 2009 e da un dipinto ad acquarello donato alla Fondazione nel corso del 2015 da S.E.

Nel corso del 2016 la Fondazione ha aderito ad un progetto denominato "Spazio all'Arte" in collaborazione con l'Istituto d'Arte I.S.A. di Castelmassa. A seguito del progetto sono stati realizzati dagli studenti dell'Istituto d'Arte e donati alla Fondazione 11 dipinti (attualmente appesi nelle polyvalenti della Fondazione). Per la realizzazione del progetto la Fondazione ha premiato gli studenti con una donazione di € 600.

In occasione del Progetto realizzato dalla Associazione di Schivenoglia "Arte e Cultura" la Fondazione ha partecipato al concorso e acquistato il dipinto vincitore del 2° premio con un contributo di € 300.



### **Crediti**

Sono esposti al valore nominale, al netto del Fondo svalutazione crediti, il cui valore al 31.12.2016 è pari ad € 21.909,82.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di eventuali resi o rettifiche di fatturazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### **Rimanenze di magazzino**

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti applicando il criterio del costo medio.

Le rimanenze di magazzino riguardano le seguenti categorie di merci:

- derrate alimentari	€ 2.124
- prodotti farmaceutici	€ 8.731
- prodotti per incontinenti	€ 1.179
- prodotti pulizia	€ 3.585
- materiale sanitario monouso	€ 2.006
- prodotti igiene personale	€ 811
- altre rimanenze	€ 2.790
- rimanenze libro nr. 35 copie "Fond. Scarpari Forattini"	€ 45

### **Immobilizzazioni Finanziarie**

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio dell'ente fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al controvalore di portafoglio al 31/12/2015 e non al costo di acquisto come valorizzato fino al 31/12/2011. Nelle immobilizzazioni finanziarie rientrano gli investimenti in titoli per complessivi € 400.000 che vengono iscritti ad un controvalore di euro 387.865=, pari all'esercizio precedente. I titoli non sono stati aggiornati al controvalore al 31/12/2016 in quanto si trovano nello stato di ILLIQUIDITA' per le motivazioni specificate nella sezione "immobilizzazioni finanziarie – altri titoli".

Nella voce immobilizzazioni finanziarie il Consiglio ha ritenuto opportuno capitalizzare la somma di € 25.000, versata alla Fondazione Comunità Mantovana Onlus, per la costituzione del Fondo intitolato al fondatore Virgilio Scarpari Forattini in occasione del 70° anniversario della morte, avvenuta il 2 agosto 1939. Si precisa che la somma erogata verrà investita dalla Fondazione Comunità Mantovana Onlus, il reddito che ne deriva verrà perpetuamente destinato a favore di iniziative e di progetti di utilità sociale. La somma di € 25.000 non verrà restituita alla Fondazione Scarpari Forattini Onlus.

### **Disponibilità liquide**

Sono valutate al valore nominale.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nel corso del 2016 è stato utilizzato il fondo per liti e controversie legali per € 10.754 avendo liquidato l'Avvocato di parte a chiusura della causa R.G. 1092/2014 e l'Avvocato incaricato per il recupero crediti. Detto fondo è stato incrementato con il 31/12/2016 di € 17.000= tenuto conto delle problematiche inerenti l'esecuzione dei lavori di miglioramento sismico.

Negli Altri Fondi rientrano somme destinate a progetti Aziendali, di " tutela delle persone fragili" e di "antropia". Fondo



è stato costituito nel 2014 per € 18.000, nel corso del 2015 è stato utilizzato per € 9.082 e al 31/12/2015 è stato incrementato di ulteriori € 12.000. Nel 2016 il fondo è stato ulteriormente utilizzato per € 12.941,25 e incrementato di € 12.000 per le stesse finalità. Il Fondo al 31/12/2016 risulta di € 19.976,88.

Nel 2015 è stato costituito un ulteriore fondo denominato "fondo donatori" di € 1.000. Il Fondo nel corso del 2016 si è ulteriormente incrementato di € 6.600. Il fondo al 31/12/2016 risulta di € 7.600

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Imposte dell'esercizio**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. In quanto Onlus, l'attività svolta dalla fondazione non è produttiva di reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale, mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per prestazioni di servizio sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

Si precisa che il mutuo contratto nel 2008 con la Banca Monte dei Paschi di Siena di € 1.300.000 è garantito da ipoteca sull'immobile di proprietà.

## **ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**

### **Premessa**

Nei paragrafi precedenti è stata sottolineata la differenziazione che il legislatore tributario ha posto tra le attività istituzionali e connesse.

A livello contabile, l'articolo 20-bis, comma 1, lettera a), del Dpr 600/73 impone alle Onlus l'obbligo della tenuta della contabilità per l'attività complessivamente svolta.

La lettera b) del medesimo comma dell'articolo 20-bis richiede, inoltre, la tenuta di una contabilità separata per le attività connesse. Alla luce delle recenti novità legislative non risulta indispensabile effettuare la distinzione tra ricavi istituzionali e ricavi connessi per quanto riguarda l'attività tipica svolta dalla Residenza Sanitaria Assistenziale e pertanto non è necessario effettuare il ribaltamento dei costi promiscui; infatti tutti i servizi resi a soggetti anziani in condizione di non autosufficienza riconosciuta e documentata come grave rientrano nell'attività istituzionale (Risoluzione 146 del 21.12.2006).

Si può quindi dedurre che l'Agenzia delle Entrate reputa preminenti, ai fini dell'istituzionalità dell'attività svolta, i caratteri sanitari piuttosto che quelli patrimoniali.

L'impianto contabile fino al 31/12/2015 – ed in particolare il piano dei conti – è stato predisposto in applicazione di criteri che permettano:

- la suddivisione dei ricavi tra l'attività istituzionale e le attività connesse;



- una distinta e soprattutto chiara separazione contabile dei costi istituzionali, connessi e promiscui, solamente nel caso in cui ci siano attività connesse.

Dal 2016 è stato modificato l'impianto contabile e i costi relativi alle attività connesse (fornitura pasti sul territorio, servizi SAD e servizi di fisioterapia per utenti esterni) ma anche i costi relativi alle attività domiciliari di carattere istituzionale (ADI, Sperimentazioni di RSA Aperta e Residenzialità Leggera, Servizi Alzheimer) vengono imputati ai costi di appartenenza e gestiti per l'attribuzione ai vari centri di attività attraverso il programma di contabilità analitica.

Si precisa che il presente bilancio viene adeguato alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 139/2015 che ha modificato alcuni articoli del codice civile e di conseguenza l'Organismo Italiano di Contabilità ha provveduto, nel 2016, ad aggiornare i principi contabili e in particolare:

- il codice civile modificato dal D.lgs 139/2015 prevede all'art. 2425 ter che il rendiconto finanziario sia parte integrante del bilancio di esercizio;
- il nuovo articolo 2425 del codice civile non prevede più l'area straordinaria del conto economico e pertanto i costi e ricavi che vi erano allocati vengono riclassificati nei costi e valori della produzione.

I valori esposti negli schemi di bilancio ed in nota integrativa sono espressi in euro.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 è stato sottoposto al controllo dell'organo di revisione.

## Attività

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>	<i>Variazioni</i>
10.726	9.710	1.016

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>9.710</b>
Acquisizione dell'esercizio	6.528
Giroconti da immobilizzazioni in corso e acconti	--
Contributi dell'esercizio	(1.424)
Ammortamenti dell'esercizio	(4.088)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>10.726</b>

Nelle immobilizzazioni immateriali rientrano:

- le spese professionali per la revisione dello statuto per € 5.105 - sostenute nel 2011 per € 1.872 e nel 2012 per € 3.233 – che risultano ammortizzate per € 4.937;
- i software per la gestione della cartella socio-sanitaria, acquistato nel 2011 con un costo storico di € 6.000;
- i costi di implementazione e revisione del SITO WEB sostenuti nel 2013 per € 5.411, incrementati nel corso del 2015 per € 732 e nel 2016 per altrettanti € 732;
- i software per la gestione stipendi Il ente per € 2.683, a cui si sommano i moduli "Risorse Umane" e "Gestione Turni" acquistati nel 2015 per € 1.092;
- il programma per la gestione farmaci (web app css – catalogo farmadati e fusione fcr) ed i software implementativi della cartella sociosanitaria per € 1.098; il software per la gestione della cartella sanitaria è stato implementato anche nel 2016 estendendola ai servizi territoriali e sostenendo un costo di € 2.440;



- vi) il software per la fatturazione elettronica acquistato nel 2015 per € 1.464;
- vii) il software acquistato nel 2016 – al costo di € 3.050 per l'archiviazione sostitutiva dei documenti amministrativi e sanitari e i portali dipendenti e utenti al costo di € 305.

Il costo storico delle immobilizzazioni immateriali – al netto del contributo - è pari ad € 28.690 e risultano ammortizzate per € 17.964; il valore netto delle immobilizzazioni è pertanto pari ad € 10.726.

Come detto, le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in cinque anni; per il primo esercizio si è usato il metodo del pro-rata temporis.

### Immobilizzazioni materiali

<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>	<i>Variazioni</i>
4.605.405	4.601.418	3.987

	Valore contabile	Fondo Ammortamento	Valore netto
Saldo 31.12.2016	6.428.699	1.823.294	4.605.405
Saldo 31.12.2015	6.273.703	1.672.285	4.601.418
Variazione	154.996	151.009	3.987

L'ammortamento per le immobilizzazioni materiali - acquisite nel 2016 - viene calcolato con il metodo del pro-rata temporis.

### Terreni e fabbricati

	<i>Valore contabile</i>	<i>Fondo Ammortamento</i>	<i>Valore netto</i>
Saldo 31.12.2016	5.424.539	1.226.401	4.198.138
Saldo 31.12.2015	5.333.011	1.071.434	4.261.577
Variazione	91.528	154.967	(63.439)

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>4.261.577</b>
Acquisizione dell'esercizio – terreno Comune di Schivenoglia	48.867
Acquisizione dell'esercizio – spese incrementative fabbricato istituzionale	42.661
Giroconti da immobilizzazioni in corso e acconti per adeguamento sismico	--
Giroconti da immobilizzazioni in corso e acconti per camere Ardeni	--
Contributi dell'esercizio per adeguamento sismico	--
Ammortamenti dell'esercizio	(154.967)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>4.198.138</b>

La Fondazione è proprietaria di terreni agricoli per un valore di € 110.010=. Nonostante l'asta pubblica esperita nel 2002 per l'alienazione di tutti i terreni di proprietà, finalizzata a finanziare gli interventi di ristrutturazione dell'edificio sede dell'ente (deliberazione CDA n. 33 del 17 ottobre 2002), si sia conclusa con la vendita del Fondo Brolo Guerriera - il cui valore corrisponde all'importo citato - all'aggiudicatario I. G. di Legnago, a seguito della nota inviata dal sig. C. I., proprietario confinante, relativa ad un diritto di servitù sulla proprietà in argomento, la vendita non si è ancora formalizzata. La vicenda è stata riesaminata dal Consiglio di Amministrazione al fine di giungere ad una definizione dei rapporti giuridici con l'I. G.. A tal riguardo si fa presente che nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 28/03/2012 si è approvata la revoca dell'aggiudicazione del Fondo Brolo Guerriera all'I. G., con sede in Legnago, come da delibera n. 185 del 18/12/2002. Viene evidenziata la somma di € 71.200 relativa allo scorporo del terreno dal fabbricato istituzionale, in applicazione delle norme di cui al DL. 223/2006 e del nuovo principio contabile OIC16.

Nel mese di novembre 2016 la Fondazione ha acquistato dal Comune di Schivenoglia un terreno edificabile del valore di € 78.552, pagando in sede di rogito la somma di € 36.002 e impegnandosi, in base alla convenzione urbanistica stipulata



con il Comune di Schivenoglia, alla realizzazione di opere urbanistiche per un valore di € 42.550 e al rimborso di spese per le pratiche catastali e di frazionamento per un valore di € 2.280.

Al valore pagato nel 2016 di € 36.002, si sommano € 12.865 per spese notarili e altre pratiche tecniche.

E' opportuno ricordare che nel corso del 2015 sono state girocontate a Fabbricato Istituzionale le spese per le opere realizzate nel 2012- relative alla immediata messa in sicurezza del fabbricato e per le indagini diagnostiche di vulnerabilità sismica - per € 277.150 che risultano integralmente finanziate dalla Regione Lombardia che - con ordinanza n. 7 del 9 febbraio 2015 - ha disposto di concedere il contributo per tali interventi, oltre che per l'adeguamento sismico della struttura, per un valore complessivo di € 1.390.372,88=.

Per quanto attiene gli incrementi del Fabbricato istituzionale si precisa che gli acquisti e le opere eseguite riguardano principalmente la sostituzione delle porte del nucleo giallo e azzurro, l'adeguamento dell'impianto elettrico ed idraulico nel locale lavanderia/guardaroba per il rinnovo del locale medesimo con la sostituzione totale di tutte le attrezzature, la sostituzione di lampade di emergenza e sostituzione e rinnovo sedili wc e doccette nei bagni della RSA.

## Impianti e attrezzature

	Valore contabile	Fondo Ammortamento	Valore netto
Saldo 31.12.2016	477.199	259.994	217.205
Saldo 31.12.2015	454.701	280.258	174.443
Variazioni	22.498	(20.264)	42.762

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>174.443</b>
Acquisizioni dell'esercizio	81.784
Contributi per acquisto cespiti	--
Dismissioni dell'esercizio	(59.288)
Giroconti dei fondi ammortamento da cessione beni	60.243
Giroconti positivi da immob. materiali in corso e acconti	
Ammortamenti dell'esercizio	(39.977)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>217.205</b>

### Le acquisizioni riguardano:

25 materassi antidecubito	€ 5.460
lavastoviglie	€ 2.538
attrezzature sanitarie	€ 6.652
10 materassi antidecubito ad aria	€ 1.320
telefono	€ 266
2 sollevatori	€ 9.568
1 barella doccia	€ 2.860
4 carrelli inox trasporto sacchi	€ 5.368
attrezzature lavanderia (3 lavatrici + 1 essiccatore + postazione stiro)	€ 40.657
8 carrelli trasporto biancheria	€ 2.403
dinamometro	€ 1.128
ultrasuono	€ 1.824
8 termoconvettori	€ 423
2 termoconvettori	€ 80
installazione clima locale centrale elett.	€ 1.237
<b>TOTALE</b>	<b>€ 81.784</b>

A fronte dei nuovi acquisti di attrezzature e macchinari per il servizio lavanderia sono state dismesse le vecchie attrezzature ormai obsolete e comunque interamente ammortizzate. La nuova lavaasciuga (acquistata nel 2015) è stata



ritirata dalla ditta fornitrice e sostituita con una nuova di pari valore e senza oneri aggiuntivi per la Fondazione. Le altre cessioni di esercizio si riferiscono alle dismissioni di beni completamente ammortizzati e ormai non più presenti in struttura, come ad esempio sollevatori, vasche protette, deambulatori, carrozzine, sedili, macchina per ultrasuoni, armadio farmaceutico, etichettatrice, frigorifero, carrelli, elettrocardiografo, aspiratori, calcolatrici, bidoni, macchina pulizia a vapore, frullatori.

## Altri beni

	<i>Valore contabile</i>	<i>Fondo Ammortamento</i>	<i>Valore netto</i>
Saldo 31.12.2016	469.330	336.898	132.432
Saldo 31.12.2015	452.251	320.592	131.659
Variazioni	17.079	16.306	773

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>131.659</b>
Acquisizioni dell'esercizio	40.891
Contributo 5xmille destinato acquisto autovetture progetti ambulatoriali	(2.486)
Contributo per competenza capitalizzato	(9.268)
Cessioni dell'esercizio	(12.058)
Giroconti dei fondi ammortamento da cessione beni	12.058
Ammortamenti dell'esercizio	(28.364)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>132.432</b>

Le acquisizioni d'esercizio riguardano:

1 pc ambulatorio infermieristico schivenoglia	€ 1.168	contributo € 1.168
1 fotocopiatore multifunzione	€ 4.014	
2 PC portatili reparto	€ 803	
1 monitor	€ 190	
cubo (archiviazione documentale)	€ 610	
1 tablet	€ 208	
5 pc portatili – 2 pc fissi – 3 monitor	€ 6.111	
materiale vario	€ 249	
2 cucine nucleo	€ 11.580	
3 armadietti spogliatoio personale	€ 1.090	
1 automezzo – Fiat Punto Gpl	€ 11.100	contributo € 8.100 + € 2.486
50 guanciali	€ 1.352	
150 tovaglie	€ 2.416	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 40.891</b>	

La Fondazione nel corso del 2015 ha partecipato al **bando 2015** indetto dalla Fondazione Cariverona e ha presentato un progetto finalizzato all'apertura di 2 ambulatori infermieristici (1 nel Comune di Schivenoglia e 1 nel Comune di San Giovanni del Dosso). Su tale progetto la Fondazione Cariverona ha assegnato un contributo di € 20.000=, pari al 65% del valore complessivo del progetto. Lo scorso anno parte del suddetto contributo per € 7.572 è stato rilevato a diretta riduzione del valore contabile delle immobilizzazioni acquistate ed in particolare € 7.215 per l'acquisto di una delle due autovetture e € 357 per l'acquisto di pc portatili. Nel 2016 parte del contributo è stato destinato all'acquisto di un Personal Computer da utilizzare negli ambulatori infermieristici, per il totale del valore di acquisto pari ad € 1.168. Il valore del contributo è stato "spalmato" sugli anni di durata del cespite, attraverso minori ammortamenti.

Nel 2016 la Fondazione ha partecipato ad un altro bando, sempre emesso da Fondazione Cariverona (**Bando 2016**) finalizzato all'estensione del progetto ambulatori infermieristici su ulteriori due comuni (Quingentole e San Giacomo delle Segnate) e alla sperimentazione di laboratori educativi su tutti e 4 i comuni. Allo scopo Cariverona ha assegnato un





contributo di € 35.000. Parte del contributo per € 8.100 è stato utilizzato per l'acquisto dell'Autovettura Fiat Punto. Ulteriori € 2.486 di contributo derivano dalla distribuzione del 5xmille 2014. Pertanto il valore complessivo del contributo è stato "spalmato" sugli anni di durata del cespite, attraverso minori ammortamenti.

Le cessioni di esercizio si riferiscono alle dismissioni di beni completamente ammortizzati quali cucine a parete e vecchi apparecchi elettronici.

Gli altri beni sono costituiti da:

- Automezzi/autovetture:	€ 57.967	fondo ammortamento	€ 45.845
- Mobili e arredi:	€ 342.149	fondo ammortamento	€ 255.254
- Macchine elettroniche ufficio	€ 60.189	fondo ammortamento	€ 31.117
- Altri beni di valore artistico	€ 1.020	non ammortizzabili	= =
- Biancheria ed effetti lettereschi	€ 8.003	fondo ammortamento	€ 4.681

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>33.739</b>
Acquisizione dell'esercizio	25.877
Svalutazione dell'esercizio	--
Giroconto partite acquisizione terreno Comune Schivenoglia capitalizzati nel 2015	(1.986)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>57.630</b>

Le immobilizzazioni materiali in corso e acconti al 31/12/2016 - il cui valore è pari ad € 57.630 – si riferiscono:

- per € 6.268 alla progettazione termotecnica, elettrica e tecnica per il Centro Alzheimer e per il Centro diurno Alzheimer;
- per € 25.486 alle opere di miglioramento sismico non coperte da contributo regionale;
- per € 25.877 alle prestazioni professionali per la pratica di revisione del progetto di miglioramento sismico.

### Immobilizzazioni finanziarie

<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>	<i>Variazioni</i>
412.865	412.865	--

### Altri titoli

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	31/12/2016
Obbligazione MPS	348.208			348.208
Titolo Paschi Sub	39.657			39.657
Fondo Patrimoniale	25.000			25.000
<b>TOTALE</b>	<b>412.865</b>			<b>412.865</b>

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della Fondazione e risultano iscritti, a partire dall'esercizio 2012, al controvalore di portafoglio al 31 dicembre dell'anno di riferimento. Nel 2014 erano state svincolate due tranches di 25.000 ciascuna, alla scadenza titolo BMPS 12/14 in data 15/9/14, relative agli anni 2013 e 2014, conformemente agli accordi previsti dal contratto con MPS. Allo stesso tempo è stato emesso un nuovo titolo obbligazionario BMPS 14/18 di € 350.000 che fornisce garanzia a Banca MPS sul mutuo contratto con Cassa Depositi e Prestiti. Dall'atto di garanzia risulta appunto che annualmente può essere svincolata la somma di € 25.000 sino all'estinzione. Sia nel 2015 che nel 2016 non sono state svincolate le tranches di competenza.

Per il 2016 si ritiene di mantenere le valorizzazioni iscritte al 31/12/2015 poiché entrambi i titoli riportano lo stato di **illiquidità** con una precisazione:



- titolo subordinato BMPS 8/18 TV SUB del valore originario di € 50.000: non è stato valorizzato il valore equo per le obbligazioni subordinate emesse o garantite da MPS. Il campo relativo al Valore Equo di tali strumenti riporta quindi 0,00000 da non intendersi come valore equo uguale a zero bensì COME VALORE EQUO NON DISPONIBILE.
- titolo BMPS 14/18 EM36 2.0 del valore originario di € 350.000: Si ritiene di lasciare la valorizzazione al 31/12/2015, pur riportando lo stato di illiquidità evidenzia un valore equo del 91,85% con un controvalore pari a € 323.544,06

Il fondo patrimoniale di € 25.000 è relativo alla somma versata alla Fondazione Comunità Mantovana Onlus, per la costituzione del Fondo intitolato al fondatore Virgilio Scarpari Forattini in occasione del 70° anniversario della morte, avvenuta il 2 agosto 1939. Si precisa che la somma erogata è stata investita dalla Fondazione Comunità Mantovana Onlus, il reddito che ne deriva verrà perpetuamente destinato a favore di iniziative e di progetti di utilità sociale. La somma di € 25.000 non verrà restituita alla Fondazione Scarpari Forattini Onlus.

## Attivo circolante

### Rimanenze

<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
21.269	22.535	(1.266)

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31/12/2016</b>
Rimanenze istituzionali	21.269
Rimanenze connesse	
<b>Totale</b>	<b>21.169</b>

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

### Crediti

<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
523.145	444.286	78.859

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

<b>Descrizione</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Verso clienti	313.077			313.077
Fondo svalutazione crediti	(21.910)			(21.910)
Fatture da emettere	133.390			133.390
Verso altri	98.588			98.588
<b>Totale</b>	<b>523.145</b>			<b>523.145</b>

I crediti verso clienti, al 31/12/2016 pari a € 313.077= sono così costituiti:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Ospiti	201.739
Enti Locali	82.316
Ats/Regione	22.930
Enti e utenti privati	6.092
<b>Totale</b>	<b>313.077</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti di € 21.910= che nel corso dell'esercizio è stato aumentato per € 8.308 ed utilizzato per € 446,76 a copertura di rette non pagate e ritenute non recuperabili. L'incremento del fondo, pari al 5% del monte crediti è stato



ritenuto congruo dal Consiglio di Amministrazione in considerazione delle possibili difficoltà da parte delle famiglie a sostenere i costi di degenza.

Gli altri crediti, pari a € 98.588= sono così costituiti:

Descrizione	Importo
CREDITI PER CONTRIBUTI DA RICEVERE	72.667
CREDITI DIVERSI	1.262
CREDITI INTERESSI ATTIVI COMPETENZA 2016	3.026
CREDITO IVA	4.240
ANTICIPAZIONI/ACCONTI FORNITORI	17.186
ALTRI CREDITI VERSO ERARIO	10
ANTICIPI A G.C. PREPAGATA VISA	197
<b>Totale</b>	<b>98.588</b>

Nella voce Crediti per contributi da ricevere - pari ad € 72.667 – rientra:

- il contributo di € 20.000 concesso da Fondazione Cariverona finalizzato al Progetto per l'apertura di 2 ambulatori infermieristici, di cui 1 nel Comune di Schivenoglia e 1 nel Comune di San Giovanni del Dosso;
- il contributo di € 2.500 dal parte del Comune di San Giovanni del Dosso finalizzato al medesimo progetto di cui sopra;
- il contributo di € 500 concesso dal Piano di Zona a copertura dei costi di gestione sull'Alloggio Protetto.
- il contributo di € 35.000 concesso da Fondazione Cariverona finalizzato al Progetto ambulatori infermieristici e laboratori educativi sui comuni di Schivenoglia, San Giovanni del Dosso, Quingentole e San Giacomo delle Segnate ;
- il contributo di € 12.000 da parte dei Comuni di Schivenoglia, San Giovanni del Dosso, Quingentole e San Giacomo delle Segnate finalizzato al medesimo progetto di cui sopra;
- il contributo di € 2.667 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'acquisto di beni strumentali.

Nella voce Anticipazioni/Acconti fornitori rientrano i costi sostenuti nel 2016 per le polizze assicurative 2017 e l'abbonamento alla Gazzetta di Mantova per l'anno 2017.

A commento del credito Iva di € 4.240 si precisa che la Fondazione - a decorrere dal 2015 - ha rinunciato all'opzione Iva del 36-bis DPR 633/72 che permetteva una serie di agevolazioni connesse principalmente alla non emissione di fatture, ma che allo stesso tempo non permetteva la detrazione dell'Iva. Considerato l'incremento del volume d'affari imponibile Iva si è deciso di rinunciare all'opzione del 36-bis, beneficiando pertanto di una piccola percentuale di detrazione Iva sugli acquisti.

#### Attività finanziarie non immobilizzate

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
--	200.000	(200.000)

Vista la notevole liquidità sul conto corrente ordinario il Consiglio di Amministrazione nel 2015 aveva ritenuto opportuno investire parte della liquidità in depositi a tempo presso la banca Monte dei Paschi di Siena. L'investimento di € 200.000= è scaduto il 04.01.2016 e non è stato più rinnovato.

#### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.218.308	885.511	332.797

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	1.218.262	884.718
Mps carta prepagata visa	--	360
Denaro e valori in cassa	46	433
<b>TOTALE</b>	<b>1.218.308</b>	<b>885.511</b>



Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I depositi bancari di complessivi € 1.218.262= si riferiscono al saldo del conto corrente ordinario 10101075 aperto presso la banca Monte dei Paschi di Siena.

La notevole disponibilità finanziaria deriva anche dal fatto che la Fondazione ha beneficiato di un finanziamento garantito dalla Stato di € 402.842 per il pagamento delle imposte e dei contributi sospesi a seguito del sisma del maggio 2012; il 31/10/2016 è stata restituita una sola tranche di tale finanziamento per € 92.139.

Il valore relativo alla carta prepagata visa è stato riclassificato tra gli altri crediti nella voce "anticipi G.C. prepagata visa".

## Ratei e risconti

<i>Saldo al 31/12/2015</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Saldo al 31/12/2016</i>
21.384	17.153	21.384	17.153

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sussistono, al 31/12/2016, risconti aventi durata superiore a cinque anni relativi alle quote di interessi passivi sul mutuo mps sospese a seguito degli eventi sismici del maggio 2012 e spalmate, a partire dal giugno 2013 su tutta la durata residua del mutuo e quindi in 269 rate (**nuova scadenza del mutuo 1/10/2035**).

La composizione della voce è così dettagliata.

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Risconti attivi fatture competenza 2016 – 2017 - 2018	798
Risconti attivi per interessi passivi su mutuo mps sospeso a seguito sisma maggio 2012	15.869
Risconti attivi per interessi passivi cedole titoli mps	486
<b>totale</b>	<b>17.153</b>

## Passività

### Patrimonio netto

<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>	<i>Variazioni</i>
2.848.131	2.710.670	137.461

L'Utile dell'esercizio è pari ad € 137.461=.

L'utile del presente esercizio è destinato alla copertura totale delle perdite di patrimonio registrate negli scorsi anni;

Gli utili registrati dal 2004 al 2007 sommano a complessivi € 19.725=.

Le perdite registrate dal 2008 al 2012 per complessivi € 411.432= sono dovute principalmente:

- all'incremento degli oneri finanziari derivanti dal pagamento degli interessi sui mutui che la Fondazione ha acceso per finanziare le opere di ristrutturazione e ampliamento della Fondazione;
- agli ammortamenti notevolmente incrementati a partire dal 2010.

Tenuto conto dell'utile 2013 (€ 73.058), dell'utile 2014 di € 105.970 e dell'utile 2015 di € 100.753 la perdita patrimoniale al 31/12/2015 risulta di € 111.926=. L'obiettivo del Consiglio di Amministrazione era quello di recuperare l'intera perdita entro fine mandato, con il bilancio al 31/12/2017 ma grazie al risultato positivo dell'anno 2016 l'obiettivo di copertura della perdita residua di € 111.926 è stato completamente raggiunto con il presente esercizio.

L'utile di 137.461 tiene conto anche degli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti per € 6.308, al fondo



rischi e controversie legali per € 17.000 per la copertura di spese legali per vertenze in corso, e altri fondi per € 12.000= finalizzati alle progettualità aziendali in risposta agli intenti statutari, tutela delle persone fragili e scopi filantropici.

### Patrimonio libero

<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>	<i>Variazioni</i>
25.535	- 111.926	137.461

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi/arrotondamenti	31/12/2016
Risultato gestionale esercizio in corso	100.753	137.461	100.753	137.461
Risultato gestionale da esercizi precedenti	- 212.679	100.753		- 111.926
	<b>- 111.926</b>	<b>238.214</b>	<b>100.753</b>	<b>25.535</b>

### Fondo di dotazione

<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>	<i>Variazioni</i>
2.822.596	2.822.596	--

### Fondi per rischi ed oneri

<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>	<i>Variazioni</i>
57.198	45.293	11.905

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Per trattamento di quiescenza				
Altri fondi	21.918	18.600	12.941	27.577
Fondo rischi controversie legali	23.375	17.000	10.754	29.621
<b>Totale</b>	<b>45.293</b>	<b>35.600</b>	<b>23.695</b>	<b>57.198</b>

Nel corso del 2016 è stato utilizzato il fondo per liti e controversie legali per pagare le parcelle relative alla causa R.G. 1092/2014 all'Avvocato di parte e le parcelle emesse da altro legale che si occupa delle pratiche di recupero crediti.

Negli Altri Fondi rientrano somme destinate a progetti Aziendali, di " tutela delle persone fragili" di "Filantropia", in ottemperanza agli intenti statutari. Il fondo è stato costituito nel 2014 per € 18.000, utilizzati nel corso del 2015 per € 9.082 e al 31/12/2015 è stato incrementato di ulteriori € 12.000 utilizzati nel corso del 2016 per € 12.941. Il fondo viene ulteriormente incrementato per le medesime progettualità di € 12.000. Il fondo al 31/12/2016 risulta di € 19.977.

Nel 2015 è stato costituito un ulteriore fondo denominato "fondo donatori" di € 1.000 che si è incrementato grazie a nuove donazioni di € 6.600. Il fondo al 31/12/2016 risulta di € 7.600.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>	<i>Variazioni</i>
653.592	592.623	60.969

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
TFR movimenti del periodo	592.623	106.778	45.809	653.592

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito – al netto degli anticipi corrisposti - dell'ente al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data. Si precisa che il costo annuale del TFR è di complessivi € 108.361= in quanto comprensivo dei costi per TFR versato a previdenze complementari e al costo per TFR erogato nell'anno.



## Debiti

<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
3.142.665	3.167.784	(25.119)

I debiti sono valutati al loro valore nominale; la loro composizione e scadenza è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche (MUTUI)	263.867	711.468	1.034.090	2.009.425
Acconti	2.572			2.572
Debiti verso fornitori netto note credito ric.	300.113			300.113
Fatture da ricevere	100.204			100.204
Debiti per cauzioni	--			--
Debiti tributari	49.512			49.512
Debiti verso istituti di previdenza	98.303			98.303
Altri debiti (per Cauzioni)	76.792	76.792		153.584
Altri debiti	307.011	121.941		428.952
<b>TOTALE</b>	<b>1.198.374</b>	<b>910.201</b>	<b>1.034.090</b>	<b>3.142.665</b>

Nella voce "Altri debiti" assumono rilevanza i seguenti debiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/personale per retribuzioni	154.350
Debiti c/ferie	86.490
Debiti v/clienti per cauzioni	153.584
Debiti c/ore di recupero	22.953
Debiti v/amministratori	11.307
Debiti verso ospiti Ex O.P.	121.941
Altri debiti	27.569

La voce **altri debiti** avente scadenza oltre 12 mesi si riferisce al debito verso Ex O.P. per € 121.941 e il 50% (€ 76.792) delle cauzioni versate dagli ospiti che sommano ad € 153.584.

Nella voce **altri debiti** si vuole dare evidenza del debito relativo alla quota interessi sulle rate del mutuo mps sospese, sempre a seguito degli eventi sismici del maggio 2012, per €16.657=.

Inoltre è da segnalare la somma accantonata da questa Amministrazione di € 3.000 da destinare quale donazione a favore delle popolazioni colpite dal sisma del centro italia nell'Agosto 2016.

Il saldo dell'effettivo debito per capitale del conto "**Debito verso banche**" di Euro 2.009.425 è relativo a:

- mutuo ventennale concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti nell'anno 2004 (debito residuo al 31/12/2016 € 665.809);
- mutuo ipotecario ventisettennale concesso dalla Banca Monte Paschi di Siena nel 2008 (debito residuo al 31/12/2016 € 1.032.913), destinati a finanziare i lavori di ampliamento e ristrutturazione della R.S.A. Si precisa che dal maggio 2012 e fino ad aprile 2013 la Fondazione ha beneficiato della sospensione della rata dei mutui concessi da Monte dei Paschi a seguito degli eventi sismici del maggio 2012. Le rate sospese del mutuo MPS hanno determinato l'allungamento del periodo di ammortamento, la cui scadenza è passata dal 01/10/2034 al 01/10/2035;
- Nel 2012 è stato aperto un nuovo conto corrente sul quale è confluito il finanziamento per il pagamento dei tributi, contributi previdenziali e assistenziali e premi per assicurazioni obbligatorie sospesi a seguito del sisma maggio 2012 per un debito complessivo al 31/12/2013 di € 402.843=; si precisa che una tranche è stata erogata nel 2012 per € 272.396= mentre 2 tranche sono state erogate nel 2013 per complessivi € 173.411. Nell'ottobre 2013 è stata rimborsata una quota capitale per mancato utilizzo sul finanziamento della prima e seconda tranche di € 42.961. Si ricorda che la restituzione di



tale finanziamento è stata ulteriormente prorogata con DL n. 192 del 31 dicembre 2014, convertito nella Legge n. 11 del 27/2/2015, che fissava con il 30/6/2016 la restituzione della prima rata programmata. La prima rata poi è slittata al 31/10/2016 ed è stata pagata per € 92.139,23. Il debito residuo al 31/12/2016 risulta quindi di € 310.704.

I "**Debiti verso fornitori**" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato dalle note di accredito da ricevere. Tra i debiti verso fornitori è presente un debito di Euro 48.851 relativo alla fornitura di serramenti, avvenuta nel 2005; tale importo è vantato da una ditta ora fallita. L'ultima richiesta da parte del curatore fallimentare risale al 23/4/2009 con nostra risposta dell'15/5/2009. Gli altri debiti verso fornitori riguardano sostanzialmente fatture per fornitura di beni e servizi ordinari per le quali non sono ancora decorsi i termini di pagamento, solitamente pari a 60/90 giorni.

La voce "**Debiti tributari**" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari". In questa voce rientrano principalmente le ritenute alla fonte sui compensi erogati a professionisti per € 5.805= e le ritenute alla fonte sulle retribuzioni ai dipendenti per € 40.216=.

La voce "**Debiti verso istituti previdenziali**" accoglie solo le passività per contributi certi e determinati. In questa voce rientrano principalmente debiti verso Inps/Inpdap/inail per circa € 65.613 e debiti verso istituti previdenziali - calcolati sulle ferie ed ore non godute dai dipendenti - per € 31.244.

La voce "**Debiti per cauzioni**" accoglie le cauzioni ricevute dagli ospiti a titolo di garanzia per il soggiorno in R.S.A. e nell'Alloggio Protetto per complessivi € 153.584=.

Dal 2010 tale debito risulta fruttifero di interessi passivi e la somma accantonata al 31.12.2016 è di Euro 968=. Si precisa che nel corso del 2016 il tasso di interesse è sceso fino allo zero.

Tra gli "**Altri debiti**" si evidenzia il caso particolare costituito da una anziana proveniente dagli ex Ospedali Psichiatrici, il cui costo è a totale carico dell'Asl. Dal suo ingresso, non essendo stato possibile aprire un c/c corrente bancario a lei intestato e non essendovi famigliari disponibili per la gestione dei suoi beni, la Fondazione ha provveduto ad incassare sul proprio conto corrente le somme di denaro possedute al momento dell'ingresso e incassa mensilmente le pensioni a suo carico.

## Ratei e risconti

	Saldo 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2016
Ratei e risconti passivi	81.339	107.284	81.339	107.284
	<b>81.339</b>	107.284	<b>81.339</b>	<b>107.284</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono al 31/12/2016 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nel valore di € 107.284 rientrano i seguenti risconti passivi:

- risarcimento assicurativo per i danni subiti in occasione del temporale del 20/8/2009 per € 64.785;
- Contributo Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 2015 di € 2.667;
- Quota Contributo Fondazione Cariverona Bando 2015 di € 835;
- Contributo Cariverona Bando 2016 e contributi da parte dei Comuni di Schivenoglia, di San Giovanni del Dosso, di Quingentole e di San Giacomo delle Segnate di € 37.049;
- Quota retta ospite di competenza 2017 per € 78
- Cedole per quota interessi su titoli relativa all'anno 2017 per € 1.870.



*[Handwritten signature]*

## Conto economico

I ricavi e i costi dell'esercizio sono rilevati secondo il metodo della competenza economica che prevede la contabilizzazione di eventi ed operazioni nell'esercizio in cui si verificano, indipendentemente dai relativi movimenti numerari.

Il conto economico evidenzia in modo dettagliato tanto per le attività istituzionali quanto per le attività connesse la composizione dei relativi ricavi e costi diretti. I conti "promiscui" (costi e ricavi) sono stati ripartiti in modo proporzionale nei modi di seguito indicati.

Le attività connesse sono riconducibili ai ricavi per fornitura pasti, per servizi SAD, per servizi di fisioterapia rivolta ad utenti esterni e per l'affitto del terreno agricolo "Brolo Guerrera". I ricavi di tali attività connesse non sono prevalenti rispetto ai ricavi istituzionali; stesso discorso vale per i costi inerenti le attività connesse, che non superano il 66% dei costi complessivi della Fondazione. Tali presupposti sono necessari per il mantenimento dei requisiti di Onlus previsti dalla normativa vigente (D.lgs 460/97).

Il valore e i costi della produzione, nei prospetti riguardanti il riepilogo generale e per categoria di attività (istituzionale e connessa) vengono esposti sia escludendo i proventi e oneri straordinari sia includendo gli stessi nei ricavi e costi di gestione (altri ricavi diversi e altri oneri di gestione). La riclassificazione nel presente bilancio è dovuta all'adeguamento alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 139/2015 che ha modificato alcuni articoli del codice civile e di conseguenza l'Organismo Italiano di Contabilità ha provveduto, nel 2016, ad aggiornare i principi contabili e in particolare:

- il codice civile modificato dal D.lgs 139/2015 prevede all'art. 2425 ter che il rendiconto finanziario sia parte integrante del bilancio di esercizio;
- il nuovo articolo 2425 del codice civile non prevede più l'area straordinaria del conto economico e pertanto i ricavi e costi che vi erano allocati vengono riclassificati nei valori e costi di produzione

### Valore della produzione

Precedente alla riclassificazione delle componenti straordinarie, per effetto delle novità introdotte dal D.lgs 139/2015 alla stesura dei bilanci di esercizio.

<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
3.833.543	3.797.758	35.785

### Ricavi per categoria di attività

<b>Categoria</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi da attività istituzionale	3.608.238	3.478.405	129.833
Ricavi da attività connessa	225.305	319.353	(94.048)
<b>TOTALE</b>	<b>3.833.543</b>	<b>3.797.758</b>	<b>35.785</b>

### Valore della produzione

Con riclassificazione dei proventi straordinari nei valori della produzione (altri ricavi) per effetto delle novità introdotte dal D.lgs 139/2015 alla stesura dei bilanci di esercizio.

<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
3.856.644	3.805.949	50.695

### Ricavi per categoria di attività

<b>Categoria</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi da attività istituzionale	3.631.339	3.486.596	144.743
Ricavi da attività connessa	225.305	319.353	(94.048)
<b>TOTALE</b>	<b>3.856.644</b>	<b>3.805.949</b>	<b>50.695</b>



*[Handwritten signature]*



Tra i ricavi istituzionali vengono iscritti i proventi straordinari e in particolare:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Plusvalenze da alienazioni	7.381	500
Altri proventi straordinari	15.720	7.691
<b>Totale proventi</b>	<b>23.101</b>	<b>8.191</b>

Le sopravvenienze attive nel 2015 di € 7.691 riguardavano:

Descrizione	Importo
Note di accredito e su ft anni precedenti	1.388
Errata rilevazione costo inail 2014	1.020
Stralcio debiti anni precedenti accantonati in eccesso	976
Credito iva	4.307
<b>Totale</b>	<b>7.691</b>

Le plusvalenze da alienazioni cespiti per € 500 nel 2015 riguardano la cessione della vecchia lavapavimenti presa in carico dalla ditta fornitrice della nuova lavapavimenti acquistata nel 2015 a seguito della internalizzazione del servizio di pulizie e disinfezione ambienti.

Le sopravvenienze attive nel 2016 di € 15.720 riguardano:

Descrizione	Importo
arrotondamento su rette pagate in piu' anni precedenti	385
Errata rilevazione costi per decontribuzione ermt 770 e altri costi inerenti il personale	3.392
Stralcio debiti anni precedenti accantonati in eccesso	4.643
rimborso assicurazione danni rottura tubature anni precedenti	3.060
Credito iva	4.240
<b>Totale</b>	<b>15.720</b>

Le plusvalenze da alienazione cespiti nel 2016 per € 7.381 riguardano la sostituzione da parte della ditta fornitrice della lavapavimenti fornita nel 2015 con un'altra lavapavimenti più funzionale alle esigenze del servizio.

Per quanto attiene l'attività istituzionale si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi per RSA	3.104.127	3.030.208	73.919
Ricavi Alloggio Protetto	77.640	69.570	8.070
Ricavi per servizio ADI	285.744	210.506	75.238
Ricavi per servizi domiciliari di sollievo alle famiglie	2.824	2.270	554
Sperimentazioni RSA Aperta e Residenzialità leggera	104.670	129.353	-24.683
Ricavi servizi Alzheimer	1.028	895	133
Ricavi da liberalità e raccolte	2.293	2.656	-363
Altri ricavi	29.912	32.947	-3.035
	<b>3.608.238</b>	<b>3.478.405</b>	<b>129.833</b>



Nel seguente prospetto si fornisce un ulteriore dettaglio dei ricavi derivanti dall'attività istituzionale:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Rette da privati	2.035.271	1.930.619	104.652
Rette da Comuni e Province	27.069	68.250	-41.181
Compensi Ats	1.056.397	1.025.840	30.557
Rette Ats	63.030	75.069	-12.039
Altri ricavi	426.471	378.627	47.844
	<b>3.608.238</b>	<b>3.478.405</b>	<b>129.833</b>

Nel 2016 si rilevano maggiori ricavi per rette e contributi regionali (ricavi per RSA) di € 73.919 (di cui 43.362 per rette e € 30.557 per gettito sosia) dovuti ad una sostanziale saturazione dei posti letto per tutto l'anno rilevando quindi una media presenze nell'anno di 92,37 ospiti su 95 posti letto disponibili contro la media registrata nel 2015 di 89,79 ospiti su 95 posti letto disponibili.

Aumentano rispetto al 2015 i ricavi per rette da privati mentre diminuiscono i ricavi per rette da Comuni. La diminuzione di rette derivanti dai Comuni è dovuta in particolare al progressivo rientro al proprio domicilio degli utenti provenienti dai comuni dell'Emilia in seguito all'emergenza terremoto creatasi a seguito del sisma del maggio 2012. Già dal 31 dicembre 2015 non vi era nessun ospite con retta a carico della protezione civile per il tramite dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord. Si precisa che l'ultimo utente a carico della protezione civile è uscito nel mese di giugno 2015.

I 20 posti letto privati e privati di sollievo sono occupati soprattutto da privati provenienti dalla Regione Emilia Romagna; al 31 dicembre erano presenti 14 utenti fuori regione, tutti provenienti dalla provincia di Modena.

Durante il periodo estivo sono stati programmati ricoveri di sollievo in accordo con l'Ausl di Modena con compartecipazione delle rette di degenza. In particolare sono stati accolti n. 1 utenti nel mese di giugno, 2 utenti nel mese di luglio e 2 nel mese di agosto.

La saturazione dei posti letto accreditati e contrattualizzati ha raggiunto il 99,43% (74,57 su 75 posti letto), aumentando quindi di 2,79 punti percentuali rispetto al dato 2015. Sui posti letto privati e privati di sollievo si è raggiunta una saturazione dell'89% (17,80 ospiti su 20) aumentando di 2,45 punti percentuali il dato 2015.

E' conseguentemente aumentato di oltre € 30.557 il gettito relativo alla partecipazione regionale ai costi sanitari, per il contratto di accreditamento della R.S.A. nell'ambito del sistema socio sanitario lombardo. Nonostante il significativo aumento dei ricavi di RSA, dovuti alla quasi completa saturazione dei posti letto, restano le criticità evidenziate nelle precedenti note integrative (2013 – 2014 - 2015) e cioè che le liste di attesa non sono lunghe, (dato che si riscontra in tutta la provincia) e che la scelta dell'Amministrazione è stata quella di avere i posti letto occupati e non quella di attendere eventuali domande di classi sosia più favorevoli.

Inoltre gli accertamenti in sede di vigilanza Ats hanno comportato recuperi per cambio classe SOSIA peggiorativi rispetto alle valutazioni inviate con i flussi, per un importo di € 2.580. La media sosia raggiunta nel 2016 è stata di € 38,83, diminuendo rispetto al 2015 di € 0,18.

Infine le assenze per ricovero ospedaliero di 93 giorni, non remunerate, incidono per € 3.446=. Nel 2016 è stata garantita continuità assistenziale per 97 giorni con remunerazione pari a € 3.823.

Aumentano i ricavi per rette Alloggio Protetto. Al 31/12/2016 nell'Alloggio Protetto erano presenti otto utenti (con l'occupazione di n. 4 Appartamenti e saturazione dei posti letto disponibili) per ricavi complessivi di € 77.640= con un aumento di circa € 8.070 rispetto al 2015.

L'incremento degli altri ricavi istituzionali è riconducibile in particolare al fatto che dal 2016 il servizio ADI non è distinguibile in ADI Voucher e Adi Estemporanee, quest' ultima classificata fino al 2015 come attività connessa in quanto comprendente prestazioni esclusivamente di carattere sanitario, ma diventa un unico servizio classificabile quindi in attività Istituzionale. Il servizio nel suo complesso registra comunque una diminuzione rispetto al 2015 di € 8.654.



Diminuiscono rispetto al 2015 i ricavi derivanti dalle nuove sperimentazioni di Regione Lombardia di cui alla DGR X/2942/2014 per complessivi € 24.683= (- € 22.301 Rsa Aperta e - € 2.382 Residenzialità Leggera).

La diminuzione dei ricavi di RSA Aperta è dovuta ad una diminuzione dell'utenza assegnata mentre la diminuzione dei ricavi di Residenzialità Leggera è dovuta al fatto che i voucher sono stati rinnovati nel mese di aprile anziché nel mese di gennaio 2016.

Di seguito vengono indicate le voci più significative relativamente all'andamento sugli altri ricavi istituzionali:

- ricavo per prenotazioni posto letto, mancato preavviso o dimissioni anticipate rispetto al ricovero minimo per € 9.405=.
- recuperi per trasporto ospiti per visite specialistiche, accompagnati dall'infermiere professionale e con gli automezzi della Fondazione, per complessivi € 907=.
- rimborsi inail per infortuni per € 1.994=.
- Nella voce "Ricavi servizi alzheimer" sono inclusi i ricavi provenienti dall'Associazione "Non ti Scordar di me", Associazione costituitasi nel giugno 2013 e che opera a sostegno dei malati di Alzheimer attraverso gruppi di lavoro rivolti alle famiglie con all'interno persone affette da tale patologia. Tali ricavi vanno a copertura dei costi inerenti che riguardano soprattutto incontri formativi organizzati dal personale della Fondazione Scarpari Forattini Onlus.
- Anche nel 2016 la Fondazione ha aderito alle misure previste dalla Delibera X/2942/14 di "RSA Aperta" a sostegno delle famiglie che assistono a domicilio persone affette da demenza o Alzheimer e anziani non autosufficienti ultrasettantacinquenni e di "Residenzialità Leggera". I ricavi di queste attività sono di complessivi € 104.670.
- Da gennaio 2014 è attivo l'impianto fotovoltaico. Con il 2016 sono stati registrati ricavi relativi al recupero conto energia per complessivi € 4.894 =.
- La progettualità relativa al "Pranzo Sabato in Famiglia" ha comportato ricavi pari a € 506 mentre la progettualità relativa alla mensa aziendale, attivata nel dicembre 2016, ha comportato ricavi pari a € 182.
- Gli interventi assistenziali extra riguardano prestazioni di parrucchiera e estetista aggiuntive rispetto alle prestazioni garantite dalla Fondazione; nel 2016 sono stati rilevati in questa voce del conto economico ricavi per € 2.791.
- I servizi per altri enti, il cui ricavo registrato è pari a € 4.500 è relativo al servizio "Buste Paga" effettuato dalla Fondazione a favore della Fondazione Belfanti di Ostiglia. Il servizio cessa con il 31/12/2016.

Le liberalità raccolte nel 2016 per complessivi € 2.293 sono dovute a donazioni di privati per € 979 e per sponsorizzazione eventi da parte di fornitori e banche di € 1.314.

Per quanto attiene **l'attività connessa** si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi per servizio fornitura pasti	99.971	104.071	(4.100)
Ricavi per servizio estemporanee	--	83.892	(83.892)
Ricavi per servizio SAD	118.090	123.393	(5.303)
Ricavi per servizio TDR	5.344	6.097	(753)
Altri ricavi	1.900	1.900	--
	<b>225.305</b>	<b>319.353</b>	<b>(94.048)</b>

Diminuiscono rispetto al 2015 di € 94.048 i ricavi sui servizi territoriali connessi e in particolare questo è dovuto al fatto che i servizi di ADI Estemporanee scompaiono confluendo nel servizio ADI classificato nei ricavi istituzionali del presente bilancio. I ricavi relativi al servizio pasti diminuiscono in quanto sono cessati nel 2016 i servizi a favore del Micronido di Villa Poma e del centro ricreativo doposcuola di Poggio Rusco. La diminuzione dei ricavi nei servizi SAD è relativa alla diminuzione di utenza nei comuni in cui si svolge tale servizio (Schivenoglia, San Giovanni del Dosso e Villa Poma). Tra gli altri ricavi connessi si evidenzia il ricavo derivante dall'affitto del terreno "Brolo Guerrera" di € 1.900=.



### Costi della produzione

Precedente alla riclassificazione delle componenti straordinarie, per effetto delle novità introdotte dal D.lgs 139/2015 alla stesura dei bilanci di esercizio.

<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>	<i>Variazioni</i>
3.695.208	3.686.995	8.213

### Costi per categoria di attività

<b>Categoria</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
Costi delle attività istituzionali	3.476.158	3.376.701	99.457
Costi delle attività connesse	219.050	310.294	(91.244)
	<b>3.695.208</b>	<b>3.686.995</b>	<b>8.213</b>

### Costi della produzione

Con riclassificazione degli oneri straordinari nei costi della produzione (altri oneri di gestione) per effetto delle novità introdotte dal D.lgs 139/2015 alla stesura dei bilanci di esercizio.

<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>	<i>Variazioni</i>
3.708.615	3.689.965	18.650

### Costi per categoria di attività

<b>Categoria</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
Costi delle attività istituzionali	3.489.565	3.379.671	109.894
Costi delle attività connesse	219.050	310.294	(91.244)
	<b>3.708.615</b>	<b>3.689.965</b>	<b>18.650</b>

Tra i costi istituzionali vengono iscritti gli oneri straordinari e in particolare:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Minusvalenze da alienazioni	6.425	--
Sopravvenienze passive	6.982	2.970
<b>Totale oneri</b>	<b>13.407</b>	<b>2.970</b>

Gli oneri straordinari del 2015 sono composti da sopravvenienze passive di seguito descritte:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Fatture anni precedenti	675
Truffa informatica	511
Maggiori costi derivanti dal sisma 2012 non finanziati da Regione Lombardia	1.298
Eliminazione crediti	106
Errata rilevazione costi del personale	377
Altro	3
<b>Totale</b>	<b>2.970</b>

Gli oneri straordinari del 2016 sono composti da minusvalenze da dismissione cespiti e sopravvenienze passive di seguito descritte:

<b>MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE CESPITI - DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
Dismissione lavaasciuga	€ 6.174
Dismissione lavastoviglie	€ 19
Dismissione lavastoviglie	€ 19
Dismissione lavatrice	€ 196
Dismissione lavatrice	€ 17
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.425</b>



Sop. Passive - Descrizione	Importo
Fatture anni precedenti	5.559
errata compensazione credito ired	107
Eliminazione crediti	196
Errata rilevazione costi del personale	1.104
Altro	16
<b>Totale</b>	<b>6.982</b>

Descrizione	31/12/2016		31/12/2015	
	Attività istituzionale	Attività Connesse	Attività istituzionale	Attività Connesse
Mat. prime, suss. e di consumo, merci	267.026	759	251.752	11.429
Servizi	653.660	202.456	802.372	272.879
Godimento di beni di terzi	10.200	--	11.214	--
Salari e stipendi	1395.749	9.495	1.268.573	9.526
Oneri sociali	285.632	2.100	310.305	2.654
Trattamento di fine rapporto	107.744	618	90.752	728
Costi personale convenzionato	410.080	254	333.004	9.288
Altri costi del personale	62.985	108	33.454	32
Ammortamento imm.materiali e imm.	226.661	736	236.398	1.287
Variazione rimanenze materie prime	1.266	--	(2.004)	--
Accantonamenti per rischi	25.309	--	3.000	--
Altri accantonamenti	12.000	--	12.000	--
Oneri diversi di gestione a)	17.846	2.524	25.881	2.471
TOTALE A (precedente alla riclassificazione delle componenti straordinarie)	3.476.158	219.050	3.376.701	310.294
<b>oneri diversi di gestione(riclassificazione oneri straordinari - B)</b>	<b>31.253</b>	<b>2.524</b>	<b>28.851</b>	<b>2.471</b>
<b>TOTALE B)</b>	<b>3.489.565</b>	<b>219.050</b>	<b>3.379.671</b>	<b>310.294</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e costi per servizi e per il personale convenzionato e dipendente.

Per quanto attiene la voce costi per materie prime e per servizi istituzionali e connessi si riporta di seguito un prospetto contenente le voci più significative rapportate con i valori dell'esercizio precedente.

Va segnalato che nel 2016 è stato modificato l'impianto contabile e dal piano dei conti non si rilevano i costi imputabili direttamente ai servizi territoriali/domiciliari, sia Istituzionale che Connessi, che la Fondazione eroga. Infatti gli stessi vengono imputati al costo di competenza e gestiti per l'attribuzione del centro di attività nella contabilità analitica.

	2016	2015	DIFFERENZA
Acquisto farmaci e materiale sanitario	128.195	87.457	40.738
Materiale monouso sanitario	28.855	28.291	564
Presidi per incontinenza	32.209	26.741	5.468
Ossigeno	8.562	18.148	-9.586
Prodotti igiene personale	5.988	5.413	575
Generi alimentari	8.679	10.183	-1.504
Materiale monouso non sanitario	16.880	16.047	833
Detersivi detersivi disinfettanti	17.975	19.321	-1.346
Altro materiale di consumo non sanit.	3.278	3.194	84
Cancelleria	5.072	4.979	93
materiale antinfortunistica e dpi	8.749	3.108	5.641
Pulizie esternalizzato	--	11.458	-11.458
Gestione ristorazione	292.161	200.677	91.484
Lavanolo biancheria piana	36.593	35.589	1.004
Lavanolo divise	17.568	16.162	1.406
Lavanolo indumenti ospiti	2.492	--	2.492



Serviz. parrucchiere, barbiere, pedicure	11.552	17.057	-5.505
Assicurazioni	11.996	11.883	113
Consulenze legali e notarili	416	7.825	-7.409
Altri incarichi professionali	663	15.607	-14.944
Utenze	109.684	130.232	-20.548
Manutenzioni	128.238	98.895	29.343

Continua il controllo costante dei consumi onde monitorare i costi e tarare gli ordini in base all'effettivo fabbisogno. Il monitoraggio ha permesso un sostanziale mantenimento dei costi relativi al materiale di consumo e monouso non sanitario.

L'aumento nella voce per Acquisto farmaci e materiale sanitario riguarda sostanzialmente l'acquisto di materiale sanitario occorrente al servizio ADI che negli anni precedenti al 2016 veniva registrato nei costi relativi ai servizi esterni alla voce "Adi costi comuni", eliminata nel presente impianto contabile. Lo stesso vale per l'aumento relativo al costo per la gestione del servizio di ristorazione ma questo è dato dal fatto che i costi relativi alla fornitura pasti sul territorio fino al 31/12/2015 era classificato nella voce "C GESTIONE SERVIZIO DI RISTORAZIONE".

Lo stesso principio varrà anche per i costi relativi al personale in libera professione e dipendente che nel corso del 2016 hanno svolto i servizi domiciliari/territoriali come meglio esplicitato nel paragrafo relativo al personale.

L'aumento dei costi relativo al materiale per incontinenti è dato dal fatto che la fornitura viene garantita, al bisogno, anche agli utenti su posto letto privato. Aumenta il costo per acquisto DPI e questo è dovuto al fatto che nel corso del 2016 sono stati acquistati nuovi modelli di calzature antinfortunistiche a tutti i dipendenti. Aumentano i costi per manutenzione ma questo in quanto nel corso del 2016 sono stati fatti moltissimi interventi manutentivi sia agli stabili (in particolare a tutti i serramenti della Fondazione, all'impianto di chiamata e all'impianto di condizionamento e riscaldamento) che alle attrezzature (in particolare ai letti a sollevamento elettrico, sollevatori e ausili).

Dal febbraio 2015 è stato internalizzato il servizio di pulizie e sanificazione ambienti e pertanto scompare dai costi della Fondazione il costo relativo al servizio pulizie esternalizzato. A seguito di tale internalizzazione si registra un aumento nel costo del personale dipendente, ma nel complesso l'internalizzazione risulta essere economicamente più vantaggiosa rispetto all'appalto del servizio.

Diminuiscono i costi per:

- fornitura ossigeno ma questo è determinato dalla tipologia d'utenza in rsa;
- servizi di parrucchiere ed estetista in quanto nel corso d'anno sono stati sostituiti i professionisti e i servizi nel primo trimestre dell'anno non sono stati svolti con regolarità;
- altri incarichi professionali misti data l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato del tecnico della Fondazione nel dicembre del 2015, con il quale era in essere da anni un rapporto in libera professione;
- utenze dato il minor costo registrato nella fornitura del gas.

I costi relativi alle attività connesse, sono strettamente collegati ai ricavi della stesa natura e diminuiscono soprattutto in relazione del fatto che i costi relativi all'ADI estemporanee sono confluiti nei costi istituzionali del servizio ADI.

Si precisa che alcuni costi sostenuti per le sperimentazioni relative agli ambulatori infermieristici e laboratori educativi non incidono sul presente bilancio in quanto interamente coperti da contributi e in particolare:

- assicurazioni: € 1.424
- carburante: € 620
- gomme 4 stagioni per automezzo dedicato al servizio: € 250
- servizi hardware: € 573



- materiale per attività ricreative: €222

### Informativa in ordine al personale

Il personale dipendente al 31/12/2016 risulta così composto:

Organico	31/12/2015	31/12/2016
Amministrativi	4	4
medico	--	1
Asa/oss	38	41
Infermieri	7	12
Terapisti della riabilitazione	3	3
Animatrice	1	1
Educatrice	1	5
Assistente Sociale	1	1
Operatori cucina	4	3
Operatori servizi generali	8	12
tecnici	2	2
<b>Totale</b>	<b>69</b>	<b>85</b>

Il personale convenzionato (liberi professionisti) al 31/12/2016 risulta così composto:

Organico	31/12/2015	31/12/2016
Medico Responsabile Sanitario	1	1
Medici	3	2
Coordinatore Infermieristico	1	1
Infermieri	1	0
Terapista della riabilitazione	1	1
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>5</b>

Si da atto che il minutaggio reso mediamente nel 2016 è aumentato rispetto al dato registrato nel 2015 ma questo è in relazione all'aumento della presenza media e delle ore rese :

- Standard reso nel 2016	982,56 min/sett/ospite	ore rese 78.486	media ospiti presenti	91.66
- Standard reso nel 2015	978,09 min/sett/ospite	ore rese 75.871	media ospiti presenti	88.99
- Standard reso nel 2014	950,23 min/sett/ospite	ore rese 76.486	media ospiti presenti	92.63
- Standard reso nel 2013	949,29 min/sett/ospite	ore rese 69.427	media ospiti presenti	86.33

L'organizzazione è basata sul costante monitoraggio delle presenze degli ospiti con l'adeguamento proporzionale del personale in servizio. Lo standard reso tiene conto delle scelte dell'amministrazione di puntare sulla qualità dell'assistenza.

#### Nel 2016 si sono verificati i seguenti eventi:

Grazie anche alla riforma del mercato di lavoro e agli sgravi contributivi da essa derivanti, che per il 2015 hanno comportato un risparmio di circa € 51.926 e per il 2016 di circa € 116.149= l'Amministrazione continua il percorso di stabilizzazione del proprio personale, puntando sull'internalizzazione e il potenziamento dei servizi, in particolare nel 2016 sono stati potenziati:

- Il servizio tecnico con l'assunzione dal febbraio 2016 di 1 tecnico - amministrativo con i requisiti e la formazione per poter ricoprire il ruolo di R.S.P.P. Nel 2016 gli è stato conferito l'incarico di A.S.P.P. in affiancamento all'R.S.P.P. in carica fino al 31/12/2016.
- Il servizio pulizie e sanificazione ambienti e contemporanea integrazione con il servizio guardaroba/lavanderia e trasporto pasti, a partire dal mese di ottobre, con assunzione di n. 4 operatori con contratto di lavoro a tempo determinato, con successiva stabilizzazione, a fine anno, di 3 operatori .



- Il servizio educativo con l'assunzione di n. 4 educatori, due educatori sociali e due educatori sanitari, dal mese di ottobre 2016, con contratto a tempo determinato, fino al 31 dicembre, e part time 12 ore settimanali, di cui uno destinato ai progetti di socializzazione sul territorio, con successiva stabilizzazione di 2 unità a fine anno.

Anche nel 2016 l'amministrazione ha messo a disposizione delle risorse a favore di operatori che hanno risposto positivamente alle novità introdotte o scelti per lo svolgimento delle mansioni e responsabilità attribuite. Le risorse messe a disposizione, sia per il personale dipendente che convenzionato sono state di complessivi € 19.014= oneri inclusi, riconosciuti alle seguenti figure:

- 3 Oss Referenti per il ruolo ricoperto;
- 1 educatore per il ruolo ricoperto come referente del servizio educativo/animativo;
- 1 Terapista della Riabilitazione per il ruolo ricoperto come referente del servizio riabilitativo;
- 2 Responsabili amministrative per la responsabilità amministrativa;
- 2 operatori OSS che hanno svolto il servizio barbe nel corso dell'anno;
- 1 Responsabile Sanitario per risultati raggiunti;
- 1 Coordinatore infermieristico per risultati raggiunti.

In data 28/12/2016 l'Amministrazione ha sottoscritto con le RSU l'accordo aziendale per la determinazione e la suddivisione del Premio di Risultato 2016 per i dipendenti con CCNL Uneba, assunti a tempo indeterminato, nel rispetto delle norme e dei criteri utili per poter usufruire delle agevolazioni in materia di tassazione agevolata.

L'importo complessivo stanziato, comprensivo di oneri, tenuto conto dei dipendenti che hanno optato per l'erogazione in denaro piuttosto che in welfare aziendale, è di € 34.519=.

Sono stati accantonati, inoltre, € 794= , comprensivo di oneri, per il riconoscimento dell'Elemento Retributivo Territoriale 2016, previsto dal CCNL Uneba, per il personale con contratto a tempo determinato che non rientra nella suddivisione del Premio Risultato.

Per quanto attiene il costo per ferie si rileva che lo stesso è aumentato rispetto al 2015 di € 17.698= .

Relativamente al costo per ore da recuperare e rol uneba si rileva che gli stessi registrano una diminuzione complessiva di € 2.112=.

**Retribuzione EELL:**

**il costo del personale enti locali diminuisce di circa € 116.000.=** e questo è dovuto principalmente:

- alla variazione di contratto da CCNL Enti Locali a CCNL Uneba, con sottoscrizione di accordo individuale presso la Direzione Territoriale del Lavoro di Mantova, di n. 3 impiegate amministrative dal 1/7/2016;
- alla sottoscrizione di risoluzione consensuale di rapporto di lavoro presso la Direzione Territoriale del Lavoro di Mantova, a far data dal 7/9/2016 con il dipendente con la qualifica di operaio e assegnato al servizio cucina. Il recupero per malattie e per agevolazioni di cui alla Legge n.104/92 e Legge 151 per assistenza a familiare disabile, donazioni Avis da Inps sono pari a € 36.616=. Il rimborso infortuni da Inail è di € 1.117=.

**Retribuzione UNEBA:**

**Il costo 2016 rispetto al costo 2015 aumenta di circa € 342.201** principalmente per:

- Assunzione di una figura tecnica - amministrativa dal 1/2/2016 a tempo pieno, con stabilizzazione e attribuzione dell'incarico di A.S.P.P. dal 1/4/2016, in sostituzione della figura tecnico-amministrativa, part time a 12 ore settimanali, assente per malattia e poi dimessosi il 31 luglio. Dal 1/1/2017 al tecnico è stato attribuito il ruolo di RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione).
- Assunzione di una unità a tempo determinato dal 27 giugno al 26 settembre in sostituzione della guardarobiera assente per malattia.





- Implementazione, dal mese di ottobre 2016, del servizio pulizie ambienti e servizi generali con assunzione di n. 4 operatori con contratto di lavoro a tempo parziale per 24 h/settimana e determinato fino al 31 dicembre, con successiva stabilizzazione di 3 unità a fine anno.
- Assunzione di n. 4 educatori, due educatori sociali e due educatori sanitari, dal mese di ottobre 2016, con contratto a tempo determinato, fino al 31 dicembre, e part time 12 ore settimanali, di cui uno destinato ai progetti di socializzazione sul territorio, con successiva stabilizzazione di 2 unità a fine anno.
- Assunzione di n. 7 unità con la qualifica di infermiere a tempo determinato, fino al 31 dicembre, per implementazione gruppo infermieristico, per la sostituzione di alcune maternità e per la sostituzione di un dipendente in congedo parentale e poi dimissionario: n. 1 dal 1/2/2016, n. 1 dal 1/4 al 30/6/2016, n. 2 dal mese di luglio e n. 3 part time a 32 ore settimanali dalla metà di ottobre.
- Assunzione di n. 1 Oss a tempo determinato dal 1/4/2016 e fino al 31/12/2016 part time 20 ore settimanali per l'inserimento di una unità di supporto nella fascia dalle 18 alle 21 ad alto carico assistenziale.
- Assunzione di n. 1 Oss a tempo determinato dal 23/7/2016 e fino al 31/12/2016 per sopperire, nel periodo estivo, alle numerose malattie.
- Assunzione di n. 2 Oss con contratto di apprendistato;  
Nel 2016 si rileva un recupero malattie, donazioni sangue, L. 104/92, congedi parentali e maternità da INPS di circa € 33.171=. Il rimborso infortuni da Inail è di € 876=.

Si precisa che:

Il costo complessivo del personale dipendente di € 1.864.431 e il costo del personale in libera professione di € 410.334 al 31/12/2016 non comprendono i costi sostenuti per le sperimentazioni relative agli ambulatori infermieristici e laboratori educativi, interamente coperti da contributo e di fatto non incidenti sui costi e ricavi di bilancio e in particolare:

- personale dipendente:  
€ 1.508 per laboratori infermieristici  
€ 1.192 per laboratori educativi
- Personale in libera professione:  
€ 10.374 per laboratori infermieristici

Il costo complessivo del personale (dipendente e in libera professione) di € 2.275.515 è comprensivo di tutti i costi sostenuti nel 2016 per servizi territoriali (€ 355.072) e alloggio protetto (€ 22.099).

## Margine Operativo Netto

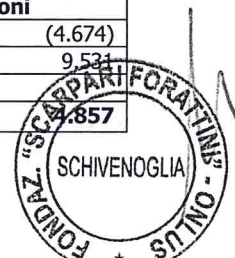
Il margine operativo netto (A-B), positivo per Euro 148.029, evidenzia la capacità della Fondazione di controllare nel corretto modo i costi di gestione in relazione anche all'introduzione delle politiche di controllo e monitoraggio costante dei costi generali, dello standard del personale, adeguato alle effettive presenze degli ospiti, ecc., elaborate nei primi mesi del 2012, prima ancora degli eventi sismici del maggio 2012, e compiutamente adottate dal 2013.

Si tenga conto anche del fatto che la Fondazione nel 2016 accantona ammortamenti per ben € 227.397= e registra altri accantonamenti per € 37.309=.

## Proventi e oneri finanziari

<i>Saldo al 31/12/2016</i>	<i>Saldo al 31/12/2015</i>	<i>Variazioni</i>
(7.801)	(12.658)	4.857

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Altri proventi finanziari	8.551	13.225	(4.674)
Interessi passivi e oneri finanziari	(16.352)	(25.883)	9.531
	<b>(7.801)</b>	<b>(12.658)</b>	<b>4.857</b>



Descrizione	31/12/2015		31/12/2015	
	Attività istituzionale	Attività connessa	Attività istituzionale	Attività connessa
Da partecipazioni				
Altri proventi finanziari	8.551		13.225	
Interessi passivi e oneri finanziari	(16.352)		(25.883)	
<b>Totale</b>	<b>(7.801)</b>		<b>(12.658)</b>	

## Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre
Da crediti immobilizzati	
Da titoli immobilizzati (non partecipazioni)	8.542
Da titoli attivo circolante (non partecipazioni)	
Altri proventi da conto corrente ordinario	9
<b>Totale</b>	<b>8.551</b>

I proventi da titoli immobilizzati sono rappresentati dagli interessi attivi realizzati sugli investimenti della Fondazione e nella fattispecie dal titolo BMPS 14/18 di € 350.000 emesso in data 15/9/2014 e dalla obbligazione BMPS 08/18 TV di € 50.000.

Gli altri proventi finanziari sono invece rappresentati dagli interessi maturati sui depositi bancari.

Gli oneri finanziari derivano soprattutto dagli interessi passivi sul mutuo ventennale a tasso variabile (con differimento di ammortamento) di € 1.664.521, acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti nel 2004 e sul mutuo ventisettennale sempre a tasso variabile di € 1.300.000, concesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena nel 2008; Gli interessi passivi sono in calo rispetto agli scorsi anni in quanto permangono comunque tassi di interesse più bassi rispetto a quelli applicati negli anni passati.

**Proventi e oneri straordinari: riclassificati rispettivamente in altri ricavi diversi e altri oneri di gestione per effetto delle novità introdotte dal D.lgs 139/2015 alla stesura dei bilanci di esercizio.**

## Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
2.767	2.573	194

## Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione.

Qualifica	Compenso
Amministratori	42.800
Organo di revisione	5.075

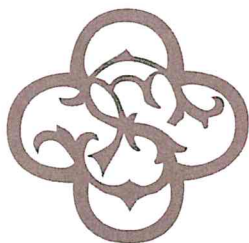
Non si registrano operazioni di rilievo con eventuali parti correlate.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa e relazione di gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Schivenoglia, li 29 Marzo 2017

Firma legale rappresentante



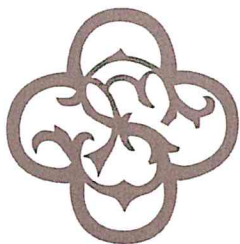


Fondazione  
**Scarpari Forattini**  
onlus

**BILANCIO 2016**

**RELAZIONE**

**SULLA GESTIONE**



Fondazione  
**Scarpari Forattini**  
onlus

## RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016

Il 2016 è il 2° anno del 2° triennio di mandato del Consiglio di Amministrazione che ha come obiettivi strategici:

### **1) Riorganizzazione dei servizi alberghieri e potenziamento dei servizi tecnico-amministrativi.**

In febbraio 2016 è stato assunto un ingegnere, stabilizzato a ottobre e nominato R.S.P.P. con decorrenza gennaio 2017. Sono state pertanto potenziate le manutenzioni allo stabile, agli impianti e alle attrezzature con completa sostituzione delle attrezzature del servizio lavanderia-guardaroba.

### **2) Potenziamento dei servizi alla persona.**

A seguito della conclusione del servizio civile di due operatori si è proceduto al potenziamento del servizio educativo con l'assunzione stabile di due nuovi educatori a tempo parziale. Si è ulteriormente potenziato il servizio infermieristico e il servizio assistenziale. A dicembre è stata attivata una convenzione con un medico fisiatra per migliorare il servizio riabilitativo. E' stato ottenuto un bollino rosa argento per il biennio 2017-2018 per la particolare attenzione riservata alle nostre ospiti anziane.

### **3) Progettazione nuovi servizi.**

Grazie al contributo di Fondazione Cariverona di € 35.000, da ottobre 2016 sono stati attivati laboratori educativi per gli anziani sui quattro Comuni dell'Unione Isola Mantovana e gli Ambulatori Infermieristici, già attivi a San Giovanni del Dosso e a Schivenoglia, sono stati estesi a Quingentole e San Giacomo delle Segnate.

### **RISULTATI 2016**

Sul sito internet modificato per consentire l'utilizzo anche in mobilità sono stati pubblicati il Bilancio di esercizio 2015 e il relativo bilancio sociale completamente rivisitato per facilitare la consultazione.



Nel corso del 2016 hanno avuto un andamento regolare i servizi residenziali mentre sono in leggero calo i servizi territoriali, più accentuato su RSA aperta e Residenzialità Leggera.

Il primo sabato di ogni mese si è data la possibilità a un numero programmato di familiari di pranzare con il proprio caro ospite della struttura. Dal 2017 il servizio è attivo tutti i sabati.

A dicembre è stata sperimentalmente attivata la mensa aziendale.

In collaborazione con A.N.T. sono state offerte gratuitamente al personale visite specialistiche di prevenzione del melanoma della pelle e di controllo della tiroide.

I ricavi più significativi sono:

- RSA	€.	3.104.000 (+ € 74.000 sul 2015)
- ALLOGGIO PROTETTO	€.	78.000 (+ € 8.000 sul 2015)
- RSA APERTA e RESIDENZIALITA' LEGGERA	€.	105.000 (- € 24.000 sul 2015)
- ADI	€.	286.000 (- € 8.000 sul 2015)
- PASTI ESTERNI	€.	100.000 (- € 4.000 sul 2015)

In significativa riduzione i costi per utenze pari a € 110.000 (- € 20.000 sul 2015) e per ossigeno terapeutico pari a € 9.000 (- € 9.000 sul 2015)

In significativo aumento i costi per manutenzioni pari a € 128.000 (+ € 29.000 sul 2015) per scelta della Fondazione di utilizzare l'importante rafforzamento dell'ufficio tecnico, i costi per materiale antinfortunistico e D.P.I. pari a € 9.000 (+ € 6.000 sul 2015) per l'acquisto di nuovi modelli di calzature per il personale e i costi per presidi per incontinenza pari a € 32.000 (+ € 5.000 sul 2015) in quanto la fornitura viene garantita al bisogno anche agli ospiti privati.

Al personale dipendente Uneba a tempo indeterminato a seguito di accordo aziendale è stato per la prima volta riconosciuto il premio di risultato per un importo doppio di quanto previsto dal contratto integrativo regionale. Il costo complessivo è stato di € 35.000.

Il margine operativo lordo di € 413.000 (10,71%) si confronta con € 369.000 (9,70%) del 2015.

Impatto importante sul risultato ha avuto la decontribuzione, pari a € 116.000 (+ € 64.000 sul 2015) relativa agli assunti a tempo indeterminato nel 2015 e nel 2016.

Il margine operativo netto è di € 148.000 (+ € 32.000 sul 2015) dopo l'applicazione di € 227.000 (- € 11.000 sul 2015) di ammortamenti e di € 37.000 (+ € 22.000 sul 2015) di accantonamenti.

L'utile di esercizio pari a ben € 137.000 consente alla Fondazione di coprire per intero la perdita di patrimonio maturata negli anni dal 2008 al 2012 già con l'esercizio 2016, con un anno di anticipo rispetto agli obiettivi di mandato.

## **INVESTIMENTI 2016**

Nel corso del 2016 sono stati effettuati investimenti per oltre € 230.000.



Gli interventi più significativi sono stati:

- Rinnovo completo attrezzature lavanderia e guardaroba (3 lavatrici, 1 essiccatore, 8 carrelli, postazione stiro) per € 43.000;
- Attrezzature di reparto (2 sollevatori, 1 barella doccia, 4 carrelli, 3 lavastoviglie, 2 cucine di nucleo, 35 materassi antidecubito, 50 guanciali, 150 tovaglie) per €. 42.000;
- Attrezzature sanitarie (fra cui apparecchio ultrasuono) per € 8.000;
- Macchine d'ufficio (10 PC, 3 monitor, 1 tablet, 1 fotocopiatore) per € 13.000;

Per quanto riguarda il fabbricato istituzionale si è provveduto all'adeguamento degli impianti elettrici ed idraulici dei locali lavanderia e guardaroba oltre alla sostituzione di tutte le porte interne dei nuclei giallo e azzurro per € 42.000.

A novembre si è stipulato il rogito per l'acquisto dal Comune di Schivenoglia dell'area prospiciente il Fabbricato Istituzionale destinata alla costruzione di ambulatori per € 49.000.

I lavori di miglioramento sismico iniziati ad ottobre 2015 si sono completamente bloccati per l'auto fallimento dell'impresa appaltatrice ad agosto 2016. Nel frattempo sono stati sostituiti il progettista strutturale e il collaudatore e si è provveduto ad adottare una variante al progetto che consente di ridurre al minimo gli interventi all'interno del fabbricato ed eliminare disagi agli ospiti e agli operatori. La Variante al progetto è stata inviata a Regione Lombardia per l'approvazione.

#### **FATTI RILEVANTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Anche per il 2017 sono state confermate le rette del 2013.

Da gennaio è attivo il Comitato Consultivo a norma dell'art. 12 dello Statuto.

Sempre a gennaio è stato effettuato il primo incontro per favorire la costituzione di una Associazione di Volontariato cui intendono partecipare familiari di ospiti, dipendenti e altri volontari. Lo scopo è di essere di supporto alle attività rivolte ai nostri ospiti. La Fondazione stipulerà una specifica convenzione con l'associazione una volta costituita.

A febbraio un numero rilevante di dipendenti con contratto Uneba ha scelto di usufruire del premio di risultato sottoforma di welfare.

A marzo è stato chiesto di sottoporre il progetto di miglioramento sismico in variante al Comitato Tecnico Scientifico presso la struttura commissariale di Regione Lombardia.

Il 10 aprile è partita la sperimentazione in un nucleo della RSA del nuovo sistema letto con biancheria no stiro, con internalizzazione del lavaggio.

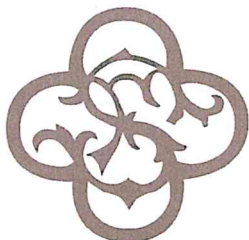
A breve inizieranno i lavori già appaltati per la trasformazione degli spazi ex camere ardenti in sala polivalente e l'ampliamento del nucleo glicine da 10 a 15 posti letto, portando i posti totali della RSA a 100. La fine dei lavori è prevista entro il prossimo luglio.

Schivenoglia, 18 aprile 2017

IL PRESIDENTE

Gianfranco Caleffi





Fondazione  
**Scarpari Forattini**  
onlus

**BILANCIO 2016**

**RELAZIONE**

**DEL REVISORE**

**FONDAZIONE SCARPARI FORATTINI ONLUS**  
**Residenza Sanitaria Assistenziale**  
**Sede legale: via Garibaldi 25 46020 Schivenoglia C.F. 8001786020**

**RELAZIONE DEL REVISORE**  
**Ai sensi dell'art. 2429 comma 2 e 2409 ter comma 1 c.c.**

**BILANCIO AL 31.12.2016**

**Sig.ri Amministratori,**

**E' vostra responsabilità la redazione del bilancio d'esercizio, in forma ordinaria, in conformità delle norme emanate in attuazione dell'art. 9 del Dlgs 38/2005 e DLGS 139/2015, oltre al milleproroghe del 10.02.2017.**

**Durante il corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2016, quale revisore unico, ho svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del c.c., secondo il Principio Contabile n° 1 per il Terzo Settore presentato da OIC, Agenzia per le Onlus e CNDCEC, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché, ricorrendone i presupposti e secondo quanto previsto dallo statuto sociale, l'attività di controllo contabile di cui all'art. 2409 ter c.c.**

**In particolare riferisco quanto segue:**

**Ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.**

**Non ho dato pareri di natura obbligatoria per iscrizioni di particolari poste attive o passive.**

**Ho ottenuto dai responsabili del servizio, con periodicità trimestrale informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo e posso assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.**

**Tramite raccolta di informazioni, ho vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo, contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali e a tal riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.**

**Non ho rilevato operazioni atipiche.**

**Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del c.c. né esposti di terzi.**

**L'attività di vigilanza descritta è stata svolta con n° 4 verifiche sindacali ed assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.**

**Il bilancio di esercizio, sottoposto alla Vs. approvazione, si sostanzia nei seguenti elementi**





**Stato Patrimoniale:**

<b>Totale attivo</b>	<b>€ 6.808.870</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 6.808.870</b>
<b>Di cui:</b>	
utile di esercizio	€ 137.461
Perdite es. prec.	€ -111.926
Fondo di dotazione	€ 2.573.209
Patrimonio libero	€ 0
Patrimonio netto	€ 2.848.131
Patrimonio Vincolato	€ 0

Sulla base dei controlli espletati, rilevo che detto bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è redatto nel rispetto della normativa vigente e con l'applicazione dei criteri esposti nella relazione dell'Organo Amministrativo.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale, seguiti dagli Amministratori, attesto che gli stessi sono conformi a quanto esposto dall'art. 2426 del c.c. e osservo quanto segue:

Le immobilizzazioni materiali, sono iscritte al costo storico per la parte ricostruita comprensive degli oneri di diretta imputazione, dedotto l'ammortamento ad aliquota ordinaria.

I crediti sono stati esposti in base al presumibile valore di realizzo, al netto del fondo svalutazione e non al costo ammortizzato come previsto dagli OIC: n° 19

I debiti sono al valore nominale e non al costo ammortizzato.

I ratei e risconti rappresentano effettivamente quote di costi e ricavi calcolati nel rispetto del principio di competenza.

L'area straordinaria è stata assorbita nell'area ordinaria come previsto dalle nuove disposizioni.

Non sono state eseguite rivalutazioni monetarie.

**Giudizio sul bilancio:** il bilancio è conforme alle norme che lo disciplinano ; esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria.

**Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione:** è coerente con il bilancio di esercizio.

Il Revisore esprime pertanto parere favorevole, e nessun rilievo, in merito all'approvazione del bilancio ed alla allocazione del risultato di esercizio.

F.to Il Revisore  
( dott. Mario Zanini)

